IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 168. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 20 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L. 20	Sem. L. 9	Trim. L. 5		
Unione	» 40	» 20	» 10		

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L. 23	Sem. L. 11	Trim. L. 6		
Unione	» 45	» 23	» 12		

(E' inteso che le associazioni per l'Estero possono aver gli Stati dell'Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).

L'Eco della Moda

aggiungiamo all'abbonamento il prezzo speciale che paghiamo noi alla Casa Treves e cioè metà prezzo.

Ora e poi.

Dopo la furbita orazione sentimentalista dell'on. Badaloni in Camera ha ieri apprezzato due robusti discorsi: uno dell'on. Sonnino, il quale con una stringente logica da fisiologo ha dimostrato le conseguenze di sastrose, cui può condurre una politica, la quale, pur mirando, come dev'essere, ad assicurare completa libertà nella legge alle classi lavoratrici per migliorare le condizioni della loro esistenza, manca di una vigilante azione del governo per la legittima garanzia dei diritti e degli interessi delle altre classi e si risolve nel favorire l'opera dei partiti sovversivi.

Il discorso, detto ieri dall'on. Sonnino, che i letteri troveranno largamente riassunto nel resoconto, meriterebbe per elevatezza ed efficacia di pensiero, di essere affisso in tutti i Comuni del Regno.

Un secondo, eccellente discorso, fu quello del giovane e coraggioso rappresentante di Bettolo, on. Fabbri, non sospetto, per aver votato contro il decreto-legge e che già nel 1897, alla presentazione del gabinetto Rudinì-Zanardelli, si fece rimarcare svolgendo un ordine del giorno sulle necessità che s'impongono nel supremo interesse della patria, di un indirizzo largamente liberale, ma positivo di fronte alle inquinanti agitazioni dei partiti sovversivi.

Con vero slancio ecco ha rivendicato l'opera costante e progressiva della borghesia italiana nel promuovere l'attività economiche dei paese, dimostrando come le classi industriali e agricole non furono mai restie a migliorare ragionevolmente le condizioni dei lavoratori, ed ha conchiuso, ribattendo le accuse dei socialisti, coll'indicare i pericoli gravi della presente situazione, ove non venga corretto l'indirizzo della politica interna.

I due discorsi hanno fortemente impressionato l'assemblea, onde, qualunque sia l'esito della discussione attuale, avranno giovato ad aprire gli occhi, ponendo in evidenza l'abisso, cui si va incontro, se si prosegue in una politica, che, tutto sommato, si risolve nel favorire l'odio di classe ad esclusivo profitto dei partiti sovversivi, i quali, usufruendo delle compiacenze del Governo, si studiano di propagarlo nelle masse e acuirlo ai fini, del quali non hanno fatto del resto alcun mistero, neppure nella seduta di ieri.

Tantochè l'on. Giolitti si è trovato ieri in questa condizione penosa di sentirsi dire apertamente dai socialisti, che essi appoggiano il Governo, appunto perchè la sua politica interna favorisce le loro organizzazioni, dirette a rovesciare le istituzioni ed insieme le basi dell'attuale sistema sociale.

Noi non sappiamo dopo ciò quale sarà l'attitudine del Governo; ma sappiamo che se dovesse continuare l'attuale indirizzo, che vede in lato sinistro il problema economico sociale e trascura il politico, che in fatto si risolve nel favorire l'organizzazione rivoluzionaria, va incontro all'abisso.

E l'esperienza che ci ammaestra. Anche l'on. Radini ebbe un momento l'idea di attrarre nell'orbita costituzionale la parte meno scalmanata dei partiti estremi, epperò seguì una politica alquanto condiscendente — che non ha nulla a vedere con l'attuale. Quale fosse il risultato, tutti sappiamo.

Figuriamoci dunque quale possa essere il domani, se dovesse continuare una politica, che obbliga il governo alla cedizione verso i nemici dichiarati delle istituzioni per per evitarne la sedizione di cui malauguratamente minacciano il Parlamento.

Politica e Diplomazia

Berlino, 18, ore 20.45 — Per ordine dell'Imperatore Guglielmo le navi tedesche ancorate nei porti di guerra hanno sparato salve per la nascita della figlia dello Czar.

— Il principe Adalberto, terzo figlio dell'imperatore trovasi ammalato a Kiel.

Il medico dell'Imperatrice è partito a quella volta per curarlo.

Parigi, 18, ore 23. — Il *Temps* constata che le dichiarazioni fatte dal ministro Prinetti alla Camera italiana tendono a conciliare l'aderenza dell'Italia alla triplice con buone relazioni colla Francia.

— Il *Matin* ha da Londra che la Turchia pure di grandi disposizioni militari in Albania. Essa fortifica Monastir ed occupa fortemente Durazzo.

(S) **Pietroburgo,** 18. — Secondo il Bollettino ufficiale, in onore dell'Imperatrice e della Granduchessa Anastasia è soddisfacentissimo.

L'Imperatrice madre, il Granduca ereditario e la Granduchessa Olga sono giunti a Peterhof.

La città di Pietroburgo è imbandierata. Stasera ha avuto luogo una grande illuminazione.

(S) **Londra,** 19. — La *Standard* segnala una scissura tra liberali non imperialisti e liberali imperialisti i quali d'ora innanzi si rifiutano di seguire Sir H. Campbell-Bannermann e Sir W. Harcourt nelle questioni concernenti la guerra sull'Africa del Sud.

(S) **Madrid,** 19. — Il ministro degli affari esteri ha dichiarato che non esiste alcuna comunicazione poi reclami per Gibilterra, tali da alterare le amichevoli relazioni esistenti fra l'Inghilterra e la Spagna.

Londra, 19, ore 13.30. — Il *Times* pubblica il testo della Nota delle potenze protettrici con cui si invita il principe Giorgio a mantenere lo *statu quo* a Candia.

La Nota rileva la necessità che non avvenga alcun mutamento nell'isola per non irritare la Turchia e provocare l'agitazione dei musulmani ed enumera i vantaggi dell'attuale stato di cose a Candia.

Parigi, 19, ore 12.55. — La missione marochina è giunta iersera ed ha preso alloggio nella Rue Moncean presso il palazzo Rothschild.

Il ministro Delcassè riceverà oggi la missione e il Presidente Loubet darà una festa in suo onore.

Parigi 19, ore 17. — Gli addetti militari esteri, compreso l'italiano colonn. Barattieri, visitarono la Scuola di Saint-Cyr, assistendo alle manovre degli allievi.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra,** 18. — *Camera dei Comuni.* — Il sotto-segretario di Stato per gli Esteri, di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che è stato stipulato tra l'Inghilterra e la Germania un accordo, il quale stabilisce che i fiumi e il litorale cinese rimarranno sempre aperti al commercio dei nazionali di tutti i paesi dapprovitto ore i Governi firmatari potranno esercitare la loro influenza.

Si approva quindi in terza lettura il bilancio dell'Amministrazione della.

Repubblica Argentina.

(S) **Buenos-Ayres,** 19. — Il Senato ha approvato, senza modificazioni, il progetto di legge per l'unificazione del debiti esteri

Il progetto verrà presentato oggi alla Camera dei Deputati, ove è assicurata la maggioranza.

In Cina.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 18, ore 20.45 — Il maresciallo conte di Waldersee arriverà ad Amburgo il 9 agosto. L'imperatore gli darà il benvenuto in quel palazzo comunale.

Parigi, 19, ore 12.45 — Domani il piroscafo *Alexandre III* lascierà Marsiglia diretto a Taku per imbarcarvi 750 uomini di truppa francese che rimpatriano.

Qui si crede che i negoziati per la conclusione della pace termineranno ai primi di luglio.

Le truppe s'imbarcheranno nella seconda metà di agosto.

— Si ha da Tien Tsin che, ricorrendo anniversario delle stragi, le signore europee colà residenti si recarono a deporre corone sulle tombe dei soldati caduti combattendo.

Londra, 19, ore 13.55 — Da Pekino si annunzia che in seguito alla morte della madre del governatore di Chan-Tung, questi, secondo le consuetudini cinesi, rinunciera per tre anni al posto che occupa.

La Corte ne approfitterà per sbarazzarsi d'un funzionario che le è odiato.

(S) **Londra,** 19. — Lo *Standard* ha da Shanghai: E' scoppiato un movimento nel Sud-Ovest del Pe-Ch-Li contro la successione delle imposte destinate a pagare le indennità dovute dalla Cina alle potenze.

Le truppe imperiali accorse vennero sconfitte.

La revisione della Convenz. di Ginevra.

(S) **Berna,** 19 — Al Consiglio Nazionale, discutendosi la relazione circa la gestione del Consiglio federale, il Presidente della Confederazione annunciò che il Consiglio federale ha rivolto agli Stati firmatari della Convenzione di Ginevra l'invito di farsi rappresentare ad una conferenza speciale per la revisione della Convenzione stessa. La Francia, la Russia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno risposto favorevolmente e si attendono prossimamente risposte favorevoli dalla Germania e dall'Austria-Ungheria.

La conferenza sarà tenuta probabilmente nel 1892.

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 19 ore 11,30. — Grazie all'iniziativa energica presa dal partito libe ale si accentua in Inghilterra il movimento a favore della conclusione della pace.

Stasera alla Queen's Hall si tiene un grande comizio nel quale parteranno Merriman e Sauer delegati degli *afrikanders*.

Politica estera.

Come si spiega, si chiede qualche lettore, che stando alle stesse resoconto parlamentare e al giudizio dei giornali nostrani, che non sono neppure contrari al Ministero, il discorso Prinetti produsse sulla Camera un impressione quasi generalmente sfavorevole, non ne i giornali esteri, nella massima parte lo commentano con parole piuttosto indifferenti e si mostrano per la meno seddisfatti ?

La spiegazione di questo, che sembra un enigma, è molto semplice. Le dichiarazioni fatte dall'onor. Prinetti nella Camera non potevano soddisfare discussioni all'estero, imperocchè su tutte le questioni o pei rapporti con gli altri Stati, l'on. Ministro si è saputo mantenere, si è limitato ad esprimere l'opinione che non c'è da preoccuparsi, perchè tutti hanno interesse ad accordarsi, sicchè tutto andrà per il meglio nel migliore dei modi possibili.

Circa i rapporti internazionali poi ebbe una nota unica per tutti: cordialità e amicizia per l'Universo intero e se non accennò anche agli eccellenti rapporti con la vicina Repubblica di S. Marino egli è perchè nella triplice diplomatica non c'era probabilmente il nostro ottimo amico, comm. Azzarri.

Ed ecco perchè il discorso dell'on. Prinetti all'estero ha fatto una impressione favorevole, mentre per la sua remissività non ha prodotta una in senso inverso sulla Camera italiana.

Senza dubbio la prudenza è sempre una virtù specialmente in materia di politica estera, ma vuol essere accoppiata ad un'intonazione elevata, che nel discorso Prinetti fu invece dimessa.

Ed ecco spiegato l'enigma delle due impressioni.

Gli studenti in Russia.

(S) **Pietroburgo,** 19 — Il *Messaggero Ufficiale* pubblica un *ukase* dell'imperatore, in data di ieri, il quale ordina:

1° Gli studenti espulsi dalle Università per partecipazione ai recenti disordini, che fanno ora per punizione il servizio militare e che per sua situazione di famiglia godono i privilegi della prima classe oppure per difetti fisici sono inabili al servizio militare, sono immediatamente dispensati dal servizio militare stesso.

2° Tutti gli altri studenti che fanno il servizio militare a titolo di punizione sono reintegrati nel loro diritti riguardo al servizio militare.

3° Per tutti gli studenti che fanno attualmente il servizio militare a titolo di punizione, il tempo trascorso in tale servizio è computato dal primo giorno del mese seguente a quello del loro ingresso nel servizio militare.

CREDITO ED ECONOMIA

Produzione del vino e dell'olio in Italia.

Da una statistica della Direzione generale delle Gabelle desumiamo la produzione del vino e dell'olio di oliva nell'ultimo triennio, divisa a seconda delle varie regioni agrarie del Regno.

Produzione del vino.

Ettolitri

Regioni	*1898*	*1899*	*1900*
Piemonte	2.800.000	3.250.000	5.730.000
Lombardia	1.450.000	1.180.000	2.400.000
Veneto	1.800.000	1.890.000	1.970.000
Liguria	260.000	310.000	330.000
Emilia	2.530.000	2.000.000	3.290.000
Marche-Umbria	2.000.000	2.300.000	2.280.000
Toscana	3.100.000	3.730.000	3.340.000
Lazio	1.200.800	1.100.000	900.000
Mer. Adriat.	6.990.000	7.800.000	9.800.000
Mer. Mediterr.	4.060.000	1.780.000	2.380.000
Sicilia	4.800.000	4.480.000	2.880.000
Sardegna	1.450.000	1.300.000	900.000
Regno	32.940.000	32.500.000	29.900.000

Produzione dell'olio d'oliva.

Ettolitri

Regioni	*1898-99*	*1899-900*	*1900-901*
Lombardia	4.600	3.100	9.560
Veneto	4.400	3.800	4.600
Liguria	128.000	38.000	105.500
Emilia	5.400	1.200	4.200
Marche ed Umb.	135.000	58.800	120.800
Toscana	345.000	87.900	193.000
Lazio	125.000	58.000	97.000
Merid. Adriatica	910.000	207.000	381.000
Merid. Mediterr.	570.000	275.000	306.000
Sicilia	400.000	91.000	325.000
Sardegna	53.600	38.000	54.500
Regno	2.500.000	870.000	1.493.000

La Società pel commercio coloniale

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano 19, ore 16. — L'assemblea degli azionisti della Società Italiana per il commercio con le colonie, accettata la ditta Bienenfeld e Tagliabue, ha approvato il bilancio annuale, che presenta un utile netto di L. 149.000, realizzato sull'esercizio delle agenzie di Massaua, Aden, Mombasa, Bombay, Sabangay, ed ha assegnato il 4 0/0 d'interesse sul capitale sociale di 4 milioni di lire.

Ha poi eletto consiglieri: il principe Doria Pamphyli, il conte Schiebler, i fratelli Biscaretti, il comm. Zanni del Lloyd di Trieste ed il comm. Kava Enrico.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEL MATTINO.

19 giugno - Presidenza **Marcora** - ore 10

Bilancio di grazia e giustizia.

Fili-Astolfone all'on. Abignente, il quale corrobbe incompatibile l'ufficio di magistrato con la rappresentanza politica, dice che i pochi magistrati mandati alla Camera hanno dimostrato che l'esercizio del mandato politico non turba le funzioni del loro ufficio giudiziario.

All'on. Di Stefano, cadenta che, nel Mezzogiorno siemo, la giustizia si renda per favore.

All'on. Rava osserva esser prematuro parlare di avanzi nel Fondo per il culto da destinarsi alla Cassa pensioni degli operai, giacchè la liquidazione del patrimonio non è ancora iniziata.

Agnglia avolga tre ordini del giorno, col quali invita il ministro guardasigilli a provvedere per legge ad assicurare la stabilità della carriera agli uscieri giudiziari; a dare pratica attuazione alla liberazione condizionale ed a parificare le condizioni dei cancellieri e messi degli uffici di conciliazione.

Fulci Ludovico svolge altro ordine del giorno, che invita il ministro di grazia e giustizia a presentare un progetto sul gratuito patrocinio e sul deposito per ricorrere in Cassazione.

Abignente, per fatto personale, dichiara di volere come tutti l'indipendenza della magistratura.

Di Stefano, per fatto personale, nega di aver mai detto che i magistrati cadono alle infrarnettenze e alle raccomandazioni.

Sacchi, relatore. (*Segni d'attenzione*). Ringrazia l'on. Socci di avere lealmente riconosciuto come tutte le riforme siano possibili con la istituzione finalmente assentate e applicate, e l'on. Rizzo d'avere ammesso che nessuna disposizione statutaria estacolli il giudice elettivo.

Anche la Suprema Corte di Cassazione ha bisogno, a suo avviso, di un diverso sistema di nomina, perchè la sua funzione è schiettamente nazionale, e non si può per essa adottare il criterio della semplice anzianità. E' favorevole alla ammissione delle donne all'esercizio dell'avvocatura.

Consente con l'on. Caratti nella necessità di tutelare meglio l'infanzia abbandonata; ma rilieve che solo un più progredito ordinamento tributario dei corpi locali possa dare una adeguata tutela dei minorenni.

Si associa all'on. Canagna nel raccomandare una ellarazione alle vittime del delitti. Consente anche con l'on. Mirabelli sulla opportunità di abolire il sequestro dei giornali.

Riconosce che l'allargamento delle competenza dei pretori potrebbe essere un buon avviamento all'istituto del giudice unico; ma la riforma dovrebbe coordinarsi a quella dell'istruzione.

Crede necessaria una riforma del diritto ereditario, in modo da disciplinarlo a seconda dei gradi di gerarchia. Riconosce i difetti dell'istituto di gratuito patrocinio e raccomanda che si provveda.

Ritiene elevate le condizioni intellettuali della nostra magistratura; come no la fede il largo contributo che essa dà alla giurisprudenza; e su la giustizia penale non funziona bene devesi attribuire all'inanizione di elementi politici.

Si associa poi agli oratori che hanno parlato in favore degli impiegati di cancelleria e degli uscieri, riconosce dolosa la legge della maggiore compensazione la loro condizione.

Raccomanda all'attenzione del ministro i portieri e gli straordinari.

Si associa alle osservazioni fatte sulla legislazione del lavoro, ma osserva che il contratto di lavoro, è fenomeno essenzialmente moderno e non potera essere disciplinato nel Codice civile.

Si riferisce alle dichiarazioni dell'on. Fili-Astolfone circa il contributo del Fondo per il Culto alla Cassa pensioni degli operai.

Le nuove tendenze del lavoro, più che ad una legislazione speciale, debbono trovare il loro assetto nella naturale cooperazione delle forze sociali.

Di questo movimento delle classi popolari, che ano luogo a gravi miglioramenti delle loro condizioni, egli si compiace, e confida che ad esso possa arridere la vittoria. (*Lapp onazioni a sinistra*).

Presidente annuncia che l'on. Massimini ha presentato una proposta di legge.

La seduta termina a mezzogiorno.

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 19 giugno - Pres. **Saracco** - *Ore 15.45.*

Approvasi a scrutinio segreto il Bilancio della guerra.

Bilancio delle finanze.

Rattazzi (rel.) Sarebbe prematura una discussione sul catasto. Se ne potrà trattare a fondo quando verrà dinnanzi al Senato il progetto di legge annunziato lerl dal Ministro delle finanze. Per ora si limita ad esprimere la sorpresa che la rinnovazione del catasto da 50 milioni quanti erano previsti salga invece a 300.

Non insiste nell'ordine del giorno presentato dalla Commissione ed accetta quello del sen. Finali.

Ferrero. Dimostra infondate le censure rivolte alla Commissione del catasto da lui presieduta. Il male del catasto sta nella legge che lo ha creato, colla quale si è obbentto di dare il catasto alle provincie che già lo avevano e di lasciarne prive quelle che non l'avevano.

Colombo, per fatto personale, avendolo il sen. Ferrero amichevolmente denunziato come uno dei Ministri che tolsero fondi al catasto.

Ricorda le quali gravi condizioni finanziarie egli, ministro, si vide costretto a falcidiare un milione delle spese pel catasto: si trattava di salvare il paroggio gravemente compromesso.

Contra le apprezzamenti tecnici sui metodi più economici di fare il catasto, spera che non saranno accolti i consigli di desistere e crede che il miglior sistema, allo stato delle cose, sia quello di spingere i lavori là dove si trovano più avanzati per poi iniziarli sopra altri punti con maggiore speditezza.

Finali noga di aver rivolto delle censure alla Commissione del catasto.

Ringrazia il relatore della adesione data al suo ordine del giorno, ma dichiara di non insistere qualora il Ministro prenda impegno di presentare una relazione completa sui lavori del catasto e sul modo di risolvere la grave questione.

Wollemborg si dichiara che ieri cadde delle osservazioni fatte da competentissimi oratori ed in particolar modo dei suggerimenti del sen. Colombo sul miglior modo di condurre a termine il catasto. Assume impegno verso il sen. Finali di esaminare i di lui desideri per ciò che riguarda le ampie notizie sull'andamento dei lavori catastali.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano i cap. e l'art. unico del progetto.

Dopo raccomandazioni del relatore, sen. Acolnzi, si approvano le disposizioni concernenti le riforme del Corpo Reali Equipaggi.

La seduta termina a ore 18.20.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta pel pomeriggio.

Presid. **Villa** - Ore 14.

La Camera è ogni piuttosto animata: pare che molti oratori si riferiranno e che la discussione sulla politica interna finirà entro la settimana. Letto il verbale, si svolgono le

Interrogazioni - Corte d'Assise.

Talamo (giovinale) dice all'on. Canagna che vengono istituiti circoli straordinari d'Assise, quando pel dibrigo degli affari quel circoli già esistono,

Camagna non crede pratico nè economico istituire circoli straordinari quando quelli ordinari bastano.

Ponza di San Martino (guerra) assicura l'onor. Merci che l'amministrazione della guerra tratta i suoi operai con la massima umanità in caso di malattia. Non si possono concedere loro altre facilitazioni.

Merci non è soddisfatto.

Atti di procnra

Mazziotti (Finanze) risponde all'on. Catanzaro, che presentarà un apposito disegno di legge che, esonerando da tassa gli *Atti di procura* per la riscossione in Italia delle pensioni spettanti ai coloreni residenti all'estero, possa permettere a questi di esigersi dalla pensione e di valersene profittevolmente,

Catanzaro ringrazia.

Per una strada

Mazziotti (Finanze) racconta all'on. Todeschini una certa controversia di strade, ma non riesce a persuadere l'interessante, che continua ad interpellanza.

Un soldato socialista.

Ponza (guerra) rispondendo all'on. Pescetti dice che il soldato Donatini fu sottoposto a consiglio di disciplina, appena arrivato sotto le armi, non perchè era socialista, ma perchè aveva fatto volantini a parecchi mesi di reclusione per oltraggi ai carabinieri, e perchè aveva qualche giorno prima commemorato in Camera con Parigi. Non essendo risultato che il Donatini avesse fatto propaganda sovversiva fra i soldati, fu prosciolto.

Pescetti dice che il Donatini fu assolto perchè i socialisti, che hanno molta forza alla Camera, hanno impedito un ingiustizia. (*Ilarità*).

Ponza replica che il soldato fu prosciolto solo perchè non fu ritenuto pericoloso.

Si riprende la discussione generale del

Bilancio Interni - Discorso dell'on. Sonnino.

Sonnino (segni d'attenzione). Comincia col dire che il presente dibattito tocca questioni così gravi, da domandare la massima attenzione per parte di tutti. Il movimento di passioni popolari, di costituzione di leghe, di lotta contro il capitale, e del loro coordinamento in una organizzazione generale, va considerato dal lato economico e dal lato politico.

L'oratore comincia da quello economico, dicendo più specialmente dell'industria agricola. Per sè, l'Associazione dei lavoratori agricoli per ottenere migliore miglioramento, non è presenta come un male, e può giovare al paese, risvegliando l'energia morale di popolazioni troppo accasciate e obbligando i proprietari ad occupare maggiormente delle loro condizioni. La borghesia, cercando esclusivamente degli interessi immediati, non professa l'attività e l'altruismo necessari alla classe che aspiri a reggere lo Stato, e non è sufficientemente compresa del dovere sociale della proprietà.

Ma ritiene cattivi effetti del attuale movimento dentro luogo a seri timori. Il più ultimo di coloro che lo promovono è la distruzione dell'economia a base di proprietà individuale, per sostituirvi quella collettiva; e per arrivare a questo scopo immediato si vuole la sostituzione del contratto collettivo di lavoro a quello individuale: alle relazioni personali fra proprietari e colani, si vogliono sostituire i soli rapporti fra proprietario e capo lega.

Todeschini. Ma dove?

Presidente (scampanellando). Ma finela allanzio!

Sonnino. Stiano pur sicuri, che la buona fede non mi manca. (*Bene*).

Continuando, dice che il contratto collettivo, utile in alcuni casi, rompe in via generale i rapporti personali fra le varie classi e produce la nazione in due grandi eserciti, in eterna ostilità fra loro, interrotta solo da momentanee tregue. (*Commenti*).

Quanto ai mezzi usati dagli agitatori, non può condannare la propaganda individuale fatta con la persuasione pacifica, sia per l'organizzazione, sia per lo sciopero; ma circostanziato notizie di pressioni collettive e di minaccie d'imprenditorie intorno alle condizioni di violenza non sia il prodotto delle leghe mantenute dai soli dirigenti socialisti. (*Chiacesi all'estrema*).

Todeschini. Ci vogliono fatti, e non insinuazioni! (*Ilarità*).

Sonnino. Dovrebbe aggravarsi, che ci fossimo sempre qui!

Sonnino. La caratteristica che più impressionisce nei moti attuali, è la aperta sfida alle fede dei contratti, in nome alla lotta fra capitale e lavoro, una delle principali speranze di pacificazione è la graduale sostituzione, al salariato precario, di altre forme di contratto che rendano meno instabile la condizione dell'operaio e determinino rapporti di solidarietà fra le varie classi.

Ora dapprestito giungono notizie di infrazione dei contratti agrari di lavoro.

Di fronte a tutto ciò, lo Stato rappresentante dell'interesse collettivo, deve mantenersi imparziale fra i contendenti, ma sempre mirare alla loro conciliazione: la sua azione deve essere diretta a tutelare la libertà del lavoro e a far rispettare i contratti, a facilitare gli accordi, a migliorare le relazioni fra le varie classi.

Costa. Volevate i soldati! (*ah!*)

Ferri. Poi consigli e' è l'autorità giudiziaria!

Sonnino. Quanto alla libertà del lavoro individuale, le disposizioni di legge attuali hanno bisogno di essere modificate e completate come si fece in Inghilterra. (*Benissimo*).

Costa. Volete le leggi eccezionali! (*Urli*).

Sonnino. Quanto al rispetto dei contratti l'oratore, dopo aver considerato la maggior gravità dello sciopero per l'industria agricola in confronto di quella manifatturiera e dopo aver dimostrato che, se lo sciopero porta in alcuni casi ad aumenti di mercede che potevano esser consentiti anche prima, l'abuso dello sciopero arresta l'impiego dei capitali, ma danno generale. (*Bene*).

Rileva che se fosse tolto ogni freno alle pretese dei lavoratori, i proprietari sarebbero rovinati e la terra ritornerebbe sterile.

Non resta come rimedio che sostituire ai contratti provvisori o a tempo indeterminato, contratti lunghi, annuali, o che, convenuti assai tempo prima, garantiscano l'intera esecuzione del lavoro. (*Commenti*).

Ma si può dire essere mantenuta fede: ora il ricorso ai Tribunali mentre i violatori per ottenere la loro condanna alla rifazione dei danni non gioverebbe a nulla trattandosi di mutamenti, o d'altra parte non pare applicabile la sanzione del codice penale contro la minaccia di grave e ingiusto danno. Si dovrebbero pertanto, sull'esempio inglese, prendere speciali provvedimenti di legge, pel caso della rottura in massa di contratti regolari con pericolo grave di distruzione di importanti valori.

Di fronte alle minaccie dell'astruzione.... (*Chiassi all'estrema*).

Ferri, Costa e C, Aveto paura! (*Urli indirizzati*).

Sonnino... è oggi possibile di fronte alle minaccie dell'astruzione, fare una legge con tanti equamenti gli interessi della proprietà lesione con questi dal-lavoro? (*Altri chiassi all'estrema*).

Il tenue obbiettivo dell'azione del Governo l'agevolazione degli accordi, si ottiene sia con l'organizzare legislativamente istituti di conciliazione o arbitrati, sia con l'intervento diretto delle autorità politiche nelle contestazioni, intervento però, che quando prenda la forma di arbitrato, può servire soltanto in qualche caso, ma non in generale.

Rispetto poi alla necessità di leggi atte a migliorare le relazioni fra le varie classi, l'oratore dimostra che la nostra legislazione sul lavoro è antiquata ed insufficiente. Oggi ci sono nuove forme di contratti, nuove applicazioni in tutte le industrie, nuovi obbiettivi sociali, nuovi pericoli per l'ordine e per la vita sociale. Allo leggi che ci mancano, dobbiamo per mano con largo sentimento di umanità. (*Benissimo*).

Ma per far ciò occorre un governo forte. (*Rumori all'estrema*).

Ferri, Pellous! Pellous! Volete il decreto-legge (*proteste vivissime a destra e al centro*).

Sonnino... occorre un governo sicuro di sè e della fiducia di una maggioranza costituzionale, preoccupato più dell'avvenire del paese che della propria popolarità, deciso non solo ad applicare le leggi esistenti, ma a proporne e sostenerne le riforme occorrenti ad un progresso ordinato, senza reazioni, ma anche senza rivoluzioni o precipitose evoluzioni (*vivissime approvazioni*).

L'on. Sonnino passa a considerare l'attuale movimento dal punto di vista politico. Impressionano, dice, la rapidità della sua propagazione e l'assalizzione delle menti (*rumori all'estrema*). l'immensità dei risultati che si sogna di raggiungere prossimamente, il sordo spirito di rivolta che cova sotto la organizzazione delle leghe di resistenza. Tutta questa agitazione è guidata da uomini politici apertamente desiderosi di abbattere le attuali istituzioni.

Ferri. Perfettamente! (*Oh! — Rumori al centro e a destra*).

Voci a destra. Bravo! Viva la franchezza!

Sonnino. E della organizzazione economica si vogono come di preparazione elettorale, a scopo di non lontano sovvertimento.

Todeschini. Non è vero! I nostri colleghi sono sicuri! Non abbiamo mai paura!

Voci a destra. Ma finiela, pagliacci! Che bei liberali!

Presidente. On. Todeschini, la richiamo all'ordine!

Sonnino. Par troppo non può essere il solo rimedio sano la contrapposizione di leghe di resistenza dei proprietari a quelle dei lavoratori, sentiate le passioni, la divisione degli animi può divenire profonda, inquinare tutte le forme del vivere civile, erompere in turbidi e devastazioni, minare le fonti della prosperità nazionale. (*Vivissime approvazioni a destra e al centro, rumori all'estrema*).

L'opinione universale è che il governo attuale, col suo contegno politico e per la dipendenza dai partiti estremi, contribuisce ad accelerare la mala pericoloso il movimento di organizzaz one delle masse sotto la bandiera socialista, (*Commenti*). Nessuno chiede repressioni dove non vi sia disordine... (*Chiassi all'estrema*).

Voci generali a destra. Ma insomma, è ora di finirla! Tacete!

Sonnino... nessuno desidera che il Governo eserciti pressioni a danno degli interessati del lavoro, e che sciolga le leghe quando si mantengono entro i limiti delle leggi, ma dovrebbe risultare più chiaro alla popolazione che il Governo intende mantenersi fuori della lotta, con occhio vigile e mano ferma, e che non è mancipio delle organizzazioni politiche, personificate nei socialisti e repubblicani della Camera. (*Benissimo*).

Quando una organizzazione tende a costituire uno Stato nello Stato con scopi diretti all'abolizione della Monarchia e degli istituti nazionali, il Governo deve avvertire i pericoli e adoperare a prevenirli e a ripararri in tempo.

Di questa responsabilità non è abbastanza conscio il Governo attuale: esso non ha la fiducia della maggioranza costituzionale, la quale non è al potere per l'appoggio di una accozzaglia di deputati che, professandosi apertamente nemici delle istituzioni fondamentali che ci reggono, cercano d'intimidire il Parlamento ed il pubblico, minacciando violenze nelle sole legislat ve, ove si discutano leggi organiche che a loro non piacciono, e violenze in piazza ove si costituisca un governo qualunque che a loro non piaccia, e non si conceda la più larga libertà di agitazione e di organizzazione politica a scopi di sovversione. (*Vivissime approvazioni*).

A questo punto, sotto le sferzate, l'oratore sinistra freno e si rivolge a Ferri sinistra: — Forcejbol! Non avete imparato niente! Siete come prima!

L'on. Sonnino, imperturbato, sorride, mentre a destra e al centro si risponde ai socialisti:

— Mascalzoni! Farabutti!

Il Presidente scampanella invano, e gli on. Di Cesare, Monti-Guarnieri ed altri gli gridano:

— Applichi il regolamento! E' voltalo il regolamento!

Il tumulto è indescrivibile, e mentre il **Presidente** lo domina scampanellando, e grida:

— On. Ferri, alla ha pronunziato parole sconvenienti! La richiamo all'ordine! (*approvazioni, applausi al centro e a destra*).

Sonnino. Nel subir ciò, il Parlamento si sente depresso e avvilito dinanzi al paese! (*Benissimo — urli all'estrema*).

Ferri. Voi lo volete avvilire! (*Oh!*).

Sonnino. Esso non desidera alcuna reazione, vuole rispettate tutte le libertà, tutelati i diritti di tutti, a qualunque classe appartengano, ma vuole sinceralità di governo, lealtà di fede e di condotta di fronte alla monarchia ed alle istituzioni, (*Applausi fragorosi*)

Vuole che non sia dato appoggio palese alla organizzazione palese o simbola della rivoluzione. (*Benissimo*).

Ferri. Niente subdola!

Sonnino... e che con l'indifferenza del governo non

sia messo in pericolo l'edificio, costruito con tanti sacrifici, della civiltà e dell'unità nazionale.

(Applausi fragorosi e moltissime congratulazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Seguono pochi minuti di riposo. Infiniti amo i commenti e le conversazioni. In mezzo alle quali prendo la parola il rappresentante on. **Comandini**, che ha la pretesa di sillaccare l'on. Bonnino, e di criticarne il discorso.

Descrive a modo suo l'azione delle leghe, che accusa dall'accusa d'aver scopi rivoluzionari, parla un poco di reazione, di manette, di scrabinieri e diffonde il ministro Giolitti, e, finalmente, dopo parecchi pistolotti, finisce fra le approvazioni dell'estrema.

Turbiglio comincia col confessare solennemente ed esaurientemente le sanzioni dei socialisti relative alle condizioni dei contadini, specialmente nel Ferrarese.

All'estrema si interrompa continuamente e l'onor. **Guerci** aveva parlato a dire all'oratore, a proposito delle mercedi che perseguono i bovari, queste parole: — Ma questo sono minchionarie! *(Risate)*.

Il **Presidente** lo richiama all'ordine e deplora ancora una volta che si pronuncino parole così poco parlamentari, e che si interrompa continuamente. *(Benissimo)*.

Turbiglio, continuando, si augura che le leghe vengano davvero riconosciute. Così almeno i capi saranno dei veri operai, e non dei politicanti. *(Bene)*.

Ferri. Ma anche gli operai fanno della politica!

Turbiglio descrive il fanatismo degli adepti delle leghe per i capi socialisti, e racconta di aver visto moltissimi contadini che avevano al collo l'immagine dell'on. Ferri... *(ridarella)*.

Ferri. Me ne dispiace! *(Oh! oh!)*

Turbiglio... ed altri che avevano l'immagine dell'on. Bissolati! *(Ilarità prolungata)*.

Continuando confida le lotte e le odiose dell'on. Pantaleoni relative agli scioperi, e dimostra che esse possono bene appaiarsi in Francia, dove le leghe sono riconosciute e sono responsabili, ma non in Italia, dove le leghe sono organismi brigantineschi. *(Chiassi all'estrema)*.

Descrive efficacemente tutte le prepotenze commesse contro la libertà del lavoro, specialmente nel Ferrarese, e dimostra che gli scioperi furono imposti con ogni sorta di violenze, di boycottaggio e contadini che non volevano scioperare....

Cabrini — E' la teoria dell'on. Marazzi, quella di tagliare i viveri!

Marazzi (con forza) — Io ho detto che bisogna difendersi dalle vostre violenze! Non avete voluto capire!

Turbiglio prosegue domandando al governo che tuteli davvero la libertà del lavoro d'on. Giolitti fa segno... che sì!), ed esponendo minutamente tutte il lavoro di propaganda sovversiva compiuto nel Ferrarese, ove si scritturarono per tutta la stagione dei conferenzieri e delle conferenziere *(ilarità)*.

Descrive queste conferenze, nelle quali i conferenzieri gridano: — Viva il nostro Giolitti! *(scoppio d'ilarità)*. Questi propagandisti poi usano sistemi spicci, e raccontano apologhi molto significanti, eccitando i contadini alla violenza.

Invita il Governo a far dichiarazioni franche, poichè altrimenti nel Ferrarese si crederà quello che si fa credere, cioè che il Governo è con gli scioperanti! *(Benissimo)*.

Ricorda che quattro anni fa l'on. Di Rudinì esclamava, rivolgendosi all'on. Ferri: — Di qui non si passa!

Ferri. E invece siamo passati! *(ilarità)*.

Turbiglio. Quale differenza da allora! I partiti estremi hanno raggiunto le più grandi violenze e impediscono persino di parlare in pubblico! *(Benissimo)*.

Voci all'estrema : Non è vero!

Turbiglio. L'estrema sinistra offre il suo appoggio al Governo, e questi lo accoglie, e lascia che i socialisti abbruciano gli operai con le loro teorie insensate *(urla all'estrema — approvazioni)*.

Ricorda i discorsi fatti dall'on. Bissolati agli scioperanti, a favore della propria collettiva, e domanda ai socialisti se fanno una propaganda economica e politica...

Ferri. L'una e l'altra! *(benissimo)*.

Turbiglio legge l'articolo della *Petite République*, in cui il giornalista socialista Schiavi stampava fra l'altro che Giolitti è il fiero che tutti conoscono, e che Zanardelli ha sulle mani delle gocce di sangue proletario, ma che i socialisti li appoggiano perchè lottano contro la reazione e lasciano che i proletari si organizzino per preparare un nuovo assetto sociale. *L'oratore grida che è vergogna, anzi applaudano a queste parole, mentre i ministri si fanno pulitoio scuri in viso*).

Continuando, l'oratore dice che la forza dei partiti estremi sta nella pietà che gli stessi conservatori *(benissimo; chiassi all'estrema)*, le quali si celano nel direi: — Guhà è ancor lontano!

Concludendo, domanda al governo dichiarazioni che le rassicurino sullo sorti del paese.

Fabri, giovane deputato di destra, raccoglie subito le più vive approvazioni della Camera, pronunziando un discorso pieno di coraggio e di slancio.

Lodato il discorso Sonnino, discorso coraggioso e complesso, rivendica alla borghesia, che ha dato anche ai socialisti la patria e la libertà *(Benissimo)*, gli alti ideali di carità e di amore verso le classi povere. Rivendica pei propugnatori dei Mingheti, dei Luzzatti, ed investe vigorosamente i socialisti che vanno persino a predicare in Austria contro la patria, *(Vivissimi applausi)*.

Todeschini ha la spudoratezza di domandare la parola per fatti personali, ma la Camera lo seppellisce sotto una valanga di urli e di improperii.

Fabri continuando dice che la questione attuale è troppo alta per essere considerata dal punto di vista dei criteri piccini parlamentari *(Benissimo)* e dimostra essere assolutamente falso che i proprietari trattino male i contadini. Dimostra invece che nel Piacentino i proprietari hanno fatto il possibile per migliorare le condizioni in molte regioni, ma i contadini sobillati non accettarono le nuove condizioni ed obbligarono i proprietari ad iscriversi alla Camera del lavoro, dicendo che adesso vige la legge Varazzani (*un deputato socialista: Approvazioni*).

I proprietari si sentono abbandonati, perchè manca loro la difesa della proprietà (*vivissime approvazioni e chiassi all'estrema*).

Un Governo cosciente non può permettere che si formi questo stato di cose, e deve distruggere le false credenze delle classi popolari: se no, non ha ragione di esistere (*benissimo*).

Il Governo deve impiegare la forza pel mantenimento della giustizia (*approvazioni*), deve intervenire perchè i suoi funzionari si dioano di non aver interessi personali.

Giolitti. Le hanno detto il falso!

Fabri. No! Io son persuaso che hanno detto il vero! (*benissimo*).

Prosegue dice che il Governo deve presentare una serie di provvedimenti per porre la proprietà in grado di resistere all'attacco dei socialisti. Migliorando la proprietà, si potranno così migliorare anche i salari.

Cita un esempio del lavoro della piccola proprietà, e domanda al governo che cosa abbia pensato di fare in suo favore. Crede che intanto si dovrebbe istituire l'ufficio del lavoro nelle provincie, combattuto dai socialisti, che non vogliono la conciliazione fra capitale e lavoro (*Benissimo*).

Esamina lo stato delle cose nel lavoro in Francia, e dice che almeno in Francia tutti sono uniti nella difesa della repubblica esistente, mentre in Italia abbiamo l'anomalia d'un governo che si spinge fra le braccia di coloro che vogliono la repubblica proclamare e la caduta della monarchia.

Dice che anche in quella parte confida che il governo saprà difendere con la borghesia liberale la patria, e lo confida perchè vede a capo del governo l'on. Zanardelli (*Commenti*).

E conclude che Zanardelli non segna il consiglio dell'on. Barzilai, che lo esortava a lasciar più in cento la medaglia di deputato che il collare dell'Annunziata; confida che l'on. Zanardelli tenga in ugual conto l'una e l'altra (*benissimo*) e sappia difendere il principato e la libertà!

(*Applausi fragorosi e prolungati — Moltissimi deputati fra cui i più autorevoli parlamentari si congratulano col giovane oratore pel suo splendido discorso*).

Il seguito à rinviato a domani e la seduta è tolta alle 19.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 14 di oggi col seguente ordine del giorno:

Lettura di due proposte di legge d'iniziativa parlamentare.

Istituzione di un ufficio del lavoro.

Modificazioni alla legge 17 marzo 1898, sugli infortuni degli operai nel lavoro.

Disposizioni interpretative ed aggiuntive all'articolo 134 del testo unico della legge comunale e provinciale.

Ricerca della paternità.

Riforma degli articoli 207 e 394 del Codice penale.

Autorizzazione a concedere in patente di grado superiore ai marescialli elementari con patente di grado inferiore dopo un triennio di lodevole servizio.

Costituzione della frazione Montemitro in Comune.

Epoca delle elezioni comunali in alcuni Comuni.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano 18, ore 23.50. — Stasera gli amministratori e gli azionisti dell'Albergo popolare ne solennizzano l'apertura con un banchetto di 154 coperti.

Il presidente del Consiglio dell'Albergo Buffoli, fa festeggiatissimo e salutato commendatore.

Bridaroano Giuseppe Giacosa, inneggiando a questo esempio di trasformazione della carità in azione operoso per gli umili; Bassi, presidente della Lega delle Cooperative, Maglione, presidente della Società degli impiegati, Brentari per la stampa.

Livorno. 19, ore 16.45. — (*F. G.*) Stanotte si è scatenato un furioso temporale, con fulmini, pioggia e vento in gran copia. Un fulmine è caduto nel giardino del palazzo De Larderel ed è scoppiato con immenso fragore uccendo attraverso una porticina che ha frantumato.

Da quite case sono caduti tegoli e comignoli. Molti velieri si sono rifugiati nel porto. Le navi hanno raddoppiato gli ormeggi. Un marinaio, compiendo la manovra, si è ferito.

Genova, 19, ore 18,50. — (*Ansa*). I Duchi di Genova hanno ringraziato telegraficamente il sindaco per le festose accoglienze.

Il vapore *Jupiter* giungerà sabato. L'Associazione marittima presenta festa e mandarine *Zanardelli* ed al macchinista Bacigalupi per l'erolsmo dimostrato durante la fortunosa traversata.

Napoli, 19, ore 18 — Oggi presso Santa Chiara ore cerato Vincenzo Petrello, uomo dotato d'una aranzata. Incontro a giovane Pasquale Foglia, che gli aveva sedotta la figliuola, le ha investito con parole aspr issime.

E' sopraggiunto Calvando suo figlio che ha pugnalato il seduttore. Questi è in fin di vita al Pellegrini. Il feritore è in arresto.

Uomo inondato.

Como, 19. — Il Lago è da due giorni in continua decrescenza. Attualmente rimangono inondate solamente Piazza Cavour ed i Vialì lungo il Lario.

Nel porto di Genova.

(**S**) **Genova**, 18. — Ieri furono caricati in questo porto 726 carri, di cui 90 di carbone per i privati e 210 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 521, dei quali 153 di merci di per imbarco.

Sciopero justificato Terni.

Terni, 19 giugno 1901

Sig. Editore del *Popolo Romano*.

I sottoscritti, tutti addetti alle stabilimento Jufilio Centurini, avendo letto sul N. 169 della *Tribuna* una corrispondenza da Ter i contenente asserzioni contrarie alla verità, asserzioni fatte evidentemente allo scopo di fomentare l'odio di classe, ingannando l'opinione pubblica, si credono in obbligo di dichiarare che è falso che il massimo salario delle operaie della fabbrica sia di L. 0,60 al giorno: che anzi ivi dove che sia il minimo.

Essendo le operaie quasi tutte a cottimo, salvo pochissime apprendiste, esse guadagnano in proporzione della loro attitudine ed attività. Ve ne sono che riscuo a guadagnano oltre L. 2,25 al giorno, e molte che guadagnano circa L. 2, come è dimostrato dai quadri dei salari che ogni decade si affiggono nello stabilimento, visibili alle operaie ed alle loro famiglie. Una operaia appena discreta specialmente giornaliere, lavorando a cottimo, L. 1,20 a L. 1,50; e soltanto pochi ragazzi e poche ragazze dal 12 al 15 anni, occupati in lavori adatti alla loro età guadagnano in media L. 0,75 al giorno.

James Smith, direttore dello Intifício.
Ing. R. I. Mazza, vice-direttore
S. Inon, capo-ufficio

IMPIEGATI.

Laurenti Umberto, addetto al personale
Serpieri Umberto, Giulio Zamelli
Aloisi Attilio, Domenico Lucchetti
Filippo Procacci, Adelmo Procacci
Ricciarelli Alfredo, Guido De Angelis.

Pietro Dinelli, capo-tessitore
Nerzi Davide, capo apparecchiatore
Mariottini Alfredo, capo rabbaliaggio
Alessandro Rodge, capo filatoro
Ferri Cesare, capo scelta fata.
Tinoni Sabatino, magazz. filati.
Fuocchi Enrico, capo-lafegname.
Consolini Giuseppe, capo meccanico
Foschi Antonio, capo mieuratore
Clodomiro Arrighi, marcatore sacchi.
Enio Arrighi, capo d'orditoi.

Per la Cuneo-Nizza.

(**S**) **Nizza**, 19 — Parecchi consiglieri generali del dipartimento delle Alpi Marittime e le delegazioni del Municipio, della Camera di Commercio e dei Sindacati di Nizza partiranno domani per Torino onde sostenervi il 2o corr. alla riunione assemblea convocata dai sindaci di Torino e di Cuneo in favore dell'esecuzione della linea Cuneo-Nizza.

Nuovo telegrafo senza fili?

(**S**) **Parigi**, 19. — Il *Matin* annunzia che il colonnello russo Pilsudski è riuscito a trasmettere un telegramma senza filo utilizzando la conduttività del suolo. Una forza insignificante che trasmette per via aerea soltanto a 50 metri, raggiunge invece, sfruttando la maggior conduttività della terra, 550 metri.

Scienze e Lettere

Un catalogo scientifico internazionale.

L'egregio ing. Ernesto Mancini sull'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia* ci dà notizia di una importante ed utilissima iniziativa scientifica, che è bene sia conosciuta dal pubblico.

Si tratta d'un catalogo internazionale della letteratura scientifica, nel quale sarà possibile alle studiose di trovare raccolti e ordinati per autori e per materie i titoli dei lavori apparsi ogni anno e riguardanti le scienze pure che vengono pubblicati negli atti delle Accademie, nelle Riviste ecc., in volumi od opuscoli a parte. La Società Reale di Londra ha concepito questo vasto disegno e già nelle Conferenze che si succedettero nel 1896 e 1896 si gettarono le basi del catalogo stesso: l'Italia vi fu rappresentata dal prof. Raffaello Nasini e Ciamician, ed il Baccelli, allora ministro, impose che anche la lingua italiana fosse accettata tra quelle in cui si sarebbe compilato il catalogo.

La Società Reale di Londra ha anticipato le spese e si farà un esperimento per cinque anni.

Così si formarono i vari uffici regionali dei vari paesi: in Italia la cura dell'ufficio è all'Accademia dei Lincei, direttore ne è l'ing. Ernesto Mancini segretario dell'Accademia stessa, collaboratori prof. Loria Folgherelter, Piccini e Millosevich, Portis Lupi, Ducoscmi, Pirotta, Fiocini, Chiarugi, Mosso e Ugolino.

Si calcola che il numero delle opere catalogate ora ilerà fra le 2000 e 2500; il catalogo sarà formato da 17 volumi, del prezzo di 425 lire.

Certamente, dice il Mancini, l'impresa non è facile nè si può pensare o pretendere che il lavoro riesca subito completo e perfetto, ma non è chi non veda, gradatamente col tempo e con l'esperienza l'opera, quale immenso vantaggio essa darà alle discipline scientifiche.

Nuove pubblicazioni.

Indicatore Postale-Telegrafico del Regno.

E' uscito il nuovo Indicatore del Min. Poste e Telegrafi pel 1901-902, ed to dalla *Premiata Publicità Legnarex*, che ha pienamente corrisposto alle previsioni da noi fatte, quando si trattò di trasformare questo tessuto l'edizione.

E' superfluo ricordare i vantaggi e la grande utilità di siffatta pubblicazione sia per la diffusione delle discipline postali e telegrafiche, sia per la tutela economica che ne risulta il bilancio.

E rendere la pubblicazione d'interesse generale la Ditta editrice ha fatto seguire alla parte ufficiale una quantità di notizie ed informazioni scelte e distribuite con criterio pratico, così da soddisfare tutte le esigenze del pubblico commerciale e industriale. E n'ebbe infatti meritati gli encomi ed onorificenze da S. M. il Re, dal Governo e dal pubblico, che ne apprezzano cosiminili pubblicazioni.

L'edizione ora pubblicata pel 1901-902 è notevolmente accresciuta d'interesse e d'importanza per le molteplici notizie commerciali raccolte con diligenza cure e rivedute dalle Camere di commercio; onde un ossequio con questa pubblicazione da semplice lavoro burocratico è oggi rieccatissima dal ceto commerciale che trova in essa notizie che invano ricercherebbe in altri annuari e guide.

Ed è perciò che non possiamo se non esprimere lode alla Ditta concessionaria, ed in particolare alla intelligente direzione del nostro collega barone Arturo di Castelnuovo.

Sul socialismo.

E' uscito — editori Bocca — un nuovo e pregevole lavoro dell'ottimo prefetto comm. Lodo Fiorentini, dal titolo: *Evoluzione del socialismo alla fine del secolo XIX*. L. 2,50.

Congresso della Croce Rossa.

Il prossimo Congresso internazionale delle associazioni della Croce Rossa si riunirà a Pietroburgo il mese di maggio del venturo anno.

Esposizione di Venezia

La scultura.

Esigua di numero e, se si tolgono poche opere, assai poco interessante si è presentata la scultura alla IV mostra veneziana. Non ultima delle ragioni di questa meschità è quella del troppo ricchio di spese d'invito per parte dell'artista: e la prima ragione del poco interesse è la mancanza di una sana e nobile ricerca del concetto.

Qual sentimento può destare negli artisti una serie di ritratti siano pure di Emilio Lafont, di Gustadlla, Bressanin, di Romagnoli, di Gemignani, più o meno correttamente eseguiti, tanto più che siamo ben lontani dalle sorprese di simone uno di quei rarissimi potenti di vita per cui Donatello ci estasia ancora?

Che cosa rappresentano in arte le saptenti combinazioni policrome della *Musmè giapponese* di Emilio Boissan, gli scherzetti in cera dure di Ilenr. Verbrec, le minuterie da salotto di Lafont, l'*Amazzone* e la *Danatrice* di Frans Stuck accalcamente utilizzate senza che ispirino il vigoroso sentimento di vita e di bellezza della scultura antica? E le stesse buone qualità dei pittori Sartorio, di Tito, di Bressanin, di Zoro Anders che cosa rappresentano? Tentativi sì, più o meno lodevoli, ma non tali da poter onorevolmente figurare in una Esposizione.

I *cèrcali* del Sartorio sono disgraziatamente modellati ma non valgono più dei modellini fallimghi che si vendono nelle botteghe dei formatori; la *Sorgente* di Tito è povera cosa paragonata per essere degna di discussione; *A mio figlio* di Bressanin è un segno di siffatto paterno, ma non una espressione artistica; il *Fauno e la Ninfa* di Zoro si fa appena appena notare.

Che dire poi della ridicola concessione *Fragilina* del Quadrelli? E' un monumentino lunatato al rachitismo, parto di fantasia malata al eccitata, come tutti gli artisti che ricercano ossessi, da una malsana imitazione di arte straniera.

La scultura infrosolata e grasissima di Mariano Benlliure si anima per il passente lavoro, ma non s'impressiona, come nella sciltore *Donna malabbandonata* di Augusto Felici si osserva il buon lavoro scultorico ma non un soffio di vita animatore.

Alcuni notevoli concetti come il *Dante* di Enrico Caldara, *Abbandono* di Bistetti, *Primavera della vita* di Girelli, le figurine di Marelli, di De Albertis, sono sciupati da modellazioni insoppertabili, dure, legnose, stecchite.

Qualcuno si salverà, come il Ferrer col bassorilievo bun disegnato *E' caddi come corpo morto cade*, soggetto presentato al concorso per il Pensionato Artistico del 1898; Urbano Nono con la granissa trovata dei *Decadoli*, due vecchie zozze che ora tirano un pugno e un di. fieri di ipo balleza, tiravano eleganti carrozze signorili; Paolo Troubetzkoy con le sue forti macchiette ove afferra andacemente il movimento delle sue figure.

Fortunatamente ci sono degli artisti seri e forti che salvano la situazione, aquanto compromessa, della sezione di scultura di questa mostra veneziana.

Vediamo il belga Constantin Menuier con due vigorosi bassorilievi in bronzo. *Nella vena*, *La miniera*, due motivi di lavoro operaio, forti e vivaci.

Ritroviamo Troubetzkoy entusiasmante che da una potente figura grande al vero. *Il cicciaiolo*, vivarante di vita e superbamente modellata, passa con facilità mirabile alle delicatezze austucinhe del *Bambino infrante*, un bambino che di raggiro balocla, tiravano eleganti carrozze signorili; Paolo Troubetzkoy con le sue forti macchiette ove afferra andacemente il movimento delle sue figure.

Fortunatamente ci sono degli artisti seri e forti che salvano la situazione, aquanto compromessa, della sezione di scultura di questa mostra veneziana.

Vediamo il belga Constantin Menuier con due vigorosi bassorilievi in bronzo. *Nella vena*, *La miniera*, due motivi di lavoro operaio, forti e vivaci.

Ritroviamo Troubetzkoy entusiasmante che da una potente figura grande al vero. *Il cicciaiolo*, vivarante di vita e superbamente modellata, passa con facilità mirabile alle delicatezze austucinhe del *Bambino infrante*, un bambino che di raggiro balocla, tiravano elegantissimo carrozze signorili; Paolo Troubetzkoy con le sue forti macchiette ove afferra andacemente il movimento delle sue figure.

Il forte artista siciliano è sempre nobile, equilibrato, dignitoso, sempre uguale a sè stesso, staccato al vero ufficio della scultura, mirabilmente moderno nel pensiero e nell'esecuzione.

Eugenio Maccagnani, il geniale artista leccese di nascita, romano di adozione, ha presentato un'Eva, mirabile lavoro marmoreo, ove nelle squisite dellicatezze della modellatura l'animo dell'artista è indugiato con piacere e raffinatezza. Così il Maccagnani è riuscito ad ispirare una Eva donna, profondamente donna. dopo il peccato; essa si è abbandonata su un sasso, vergognosa e disperata, nascondendo la testa fra le mani, mentre Penda dei capelli la ricopre quasi completamente: il suo corpo è ancora fremente dall'emozione, è scosso da un singulo disparato, e quell'epulsora di forme splendide ci ispira una pietà profonda, intinta per quel fragile essere che Dio ci diede per compagna. Essa è l'Eva, la vera Eva prima donna con tutte le sue attrattive e i suoi difetti.

Eugenio Maccagnani che ci aveva dati finora qualche bellissimo ritratti eseguiti sulcare decorative di S. Paolo, del Monumento a Vittorio Emanuele, del Palazzo di Giustizia, quelle penetrate sculture storiche della *Pompeiana* e della *Lotta fra il Rosario e il Mezzaluna* per la Cattedrale di Bari, l'orrore di un profondo spirito quattrocentista, ci ha mostrato con questa splendida e delicata *Eva* un altro lato del suo fervido ingegno, dalla una calda anima meridionale, e dall'altra meravigliosa potenza di modellatore e di squisito artista.

***

Vediamo ancora il *Sogno* di Leonardo Bistolfi, il celebrato artista piemontese, il scava pueta del marmo, del bronzo, del gesso. Il *Sogno* è rappresentato da una svanescente forma muliebre avvilupputa nelle spire delle reti, misteriosamente, arcanamente.

Vediamo in fine altre opere di Pietro Canonica, il giovanissimo artista piemontese che in questa mostra si è rivelato interamente.

Nei marmi del Canonica, oltre il mirabile e pasionata lavoro artistico, vi è un palpito di vita profonda non potemus di verità che impressiona. Quei tratti di figura accarezzate delicatamente, quei muscoli frementi sotto l'epidermide marmorea, sono il saggio di una descrizione tutto il fermento squisitamente artistico con cui il Canonica ha dato vita alle sue creazioni, senza stancarvi con una esagerata imitazione del vero.

Per esempio, nel *Cristo* vi è tale intensità di dolore che non è possibile dubitare che l'artista non abbia sofferto nell'imprimere nel marmo quel sublime sentimento; come alla testa di bimbo, di costruzione donatelliana, il Canonica imprime il sentimento inconscio del fanciullo, alle *Comunicanti* la dolce estasi religiosa, al *In corda vigilia* l'abbandono di una donna affranta dal dolore, al *Fu lunno ad essere* lo stacco della resurrezione di una anima, al ritratto di S. A. R. la duchessa di Genova madre la nobiltà e la dignità dell'augusta donna, al ritratto di Vallauri il sentimento del pondo della vasta erudizione del grande infelice.

E questo sentimento si espande e si sundia, or largo or ristretto, ora audace ora nascosto, in tutta una stupenda modellatura, profondamente, sorprendentemente verista, animando la figura in modo che ossa ha palpiti di vita nella forma esteriore e potenza di pensiero nella intensità dell'espressione.

Il giovane scultore piemontese con questa IV esposizione internazionale, superbamente e incontrastabilmente affermando il suo genio, ha conquistato d'un tratto un invidiabile posto fra i primi scultori italiani.

Nelle sue sì eroiziano l'anima meschina dietro l'individuo e fallaci speranze, dietro ideali vuisani e claristanschi, imparino da lui: la sua vita e le sue opere mostrino quale è e deve essere il vero artista.

Luigi Callari.

Incendio a Greenville.

(**S**) **New-York**, 19. — Un incendio distrusse una parte del quartiere commerciale a Greenville. (Carolina del Sud).

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Il nostro corrisp. da Torino ci comunicò per telegrafo l'esito della prima rappresentazione del nuovo dramma di Valentino Soldani, *Calendimaggio*. Diamo ora il canto del lavoro.

L'azione si svolge in Firenze, nel tempo in cui Cosimo il Vecchio, dopo l'esilio, si fa, naturalmente con il favore del popolo e contro l'oligarchia dei nobili popolani, signore di Firenze, non mantenendo della Repubblica che le forme. Si svolge, anzi, precisamente nel giorno in cui, per l'elezione dei priori, il popolo, che vuol Cosimo, tumultua contro quei nobili. dal popolo sorti, che lo mandarono in esilio.

Rinaldo degli Albizi, primo, un Peruzzi, un Altoviti ed altri ed altri vorrebbero opporsi con le armi alla rovina della Patria; e nell'orto della casa dei Lapo congiurano. Sdli, non saranno del loro Palla Strozzi o Giovanni Guicciardini. Lapo è ardente più di tutti. Il giovane di lavoro è spettivo e ad ognuno è indicato il posto dove deve recarsi a combattere. Lapo rifiuta: egli non andrà ad abbattere le case di messer Michele e ad uccidere questo.

Messer Michele, un figlio del Medici, ha sedotta la figlia di Lapo. Questi pure prima ha avuto la stessa rivelazione, e la prechiera di Simonetta ch'ei non le uccida il padre della sua bambina gli ritnsena ancora nell'anima. E l'atto si chiude così, con un grido di guerra di Lapo della sua onnesta, dal suo puro amore per Fiorenza...

Atto secondo. Cosimo regna. La casa di messer Lapo è triste, chè il cnore di chi l'abita sanguina. Simonetta, abbandonata da Michele, intristisce; Lapo vede la sua ruina in quella di un nemico dei Medici, e si ritira in disparte. Michele, per consolare Simonetta, la conduce in casa Michele, ferito. Lapo gli rinnovava il tradimento, lo investe con aspre parole e lo prega.

L'interrompono grida disperate. Michele ha ucciso Lippo e la sua famiglia per vendicare la vendetta. Lapo difende Michele e poichè gli astanti gli gridano *Vile!* Simonetta svala il suo segret.

Terzo atto. Simonetta è presso a morire. Cosimo viene in casa di Lapo, perchè ha imposto a Michele di sposare Simonetta.

Il matrimonia si fa nella casa stessa; e mentre pare che un lume di vita si riaccenda nella giovane, ella muore dolcemente tra le braccia sode e tra i suoni. Morte che simbeleggia in quel doloroso calendimaggio la morte della Repubblica, violata pur essa.

***

Lirica — E' stato pubblicato il cartellone per la stagione estiva dell'Opera Comique a Parigi. Esso comprende le seguenti novità: la *Troupe Jolocoeur* del maestro Arturo Coquard; poi verranno *Griselidis* di Massenet, che avrà a protagoniste la signorina Bréval; *Titania* di Georges Hue; *Circé* dei fratelli Hillemacher; *Muguette* di Edmondo Missa; *les Carmélites* di Raynaldo Hahn; *Pellias et Mélisande* di Claudio Debussy.

— *D'Annel* di Franchetti ha varcato l'Atlantico: si dà ora a Buenos Ayres, con lusso veramente da *Hidalgos*.

Dirige il maestro Toscanini, ed è protagonista la signora D'Arneiro.

— Il Rostand, come è noto, rifiutò ai maestri Puccini e Leoncavallo il permesso di ridurre in musica il *Cyrano di Bergerac*: ed un padrone. Ma non disse che s'opponeva alla riduzione al maestro W. Dammesch, un americano, a condizione che la rappresenti per la prima volta a Parigi.

Ora questi ha compiuta l'opera, e presto *Cyrano* canterà la sua bella canzone alla finestra di *Roxane* che gli risponderà *previssamente* in soprano.

***

Coreografia. — *Racconto di fata* è il titolo di un nuovo balletto che Pierina Legnani, amatrice del maestro Maurizio Dupresi, che ha avuto lisio successo al teatro degli Eacheliers a Parigi.

L'intreccio è semplice. Una giovane principessa, la quale non ama che il ballo, respinge la corte di un giovane principe che non sa ballare. Ma una buona fata dà al principe una rosa, una specie di talismano il cui possesso gli permetterà di ballare: soltanto con l'apposarire della rosa cessa l'abilità del nuovo ballerino. Questo però, finchè ha ballato ha avuto il tempo di fare apprezzare il suo carattere alla principessa la quale si rassegna a divenire sua sposa e si convince che il ballo è un cosa che passa. Esso è il simbolo della giovenlà.

Le ballerine signorine Saudrini e Regnier sono state molto applaudite nelle due parti principali.

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Genova, 19, ore 16. — (*Aida*). E' stato inaugurato il " Teatro Iris „ all'Esposizione, con il ballo *Coppelia* assai bene rippodotto.

Assistevano i Duchi di Genova. Esordiente successo.

Questo ritrovo geniale stirerà i cittadini nella stagione estiva. Si elogiano gli ideatori e specialmente il comm. Richini.

Palazzo di Giustizia

Tribunale penale - VI sezione.

Pres.: Fusinato — Giudici: Giannattasio e Galloni — P. M. De Simone — Dif. avv. Perica.

Commercio infedele.

Negri Raffaele, d'anni 24, da Volterra, era incaricato della vendita di orologi e svaglio a rate settimanali dal suo principale, Simone Giuseppe, che ha negozio in via Napoleone III n. 8.

Il Negri però, invece di darsi attorno per cercar di vendere gli orologi, più abbigliatamente li pegnorava presso varie agenzie, ripegnerando ancora le polizze e gonfiando i libri delle vendite.

Il Simone fu così danneggiato per circa 1000 lire, e il Negri fu condannato a 15 mesi e 5 giorni di reclus, e a 233 lire di multa.

Altre sezioni.

In occasione della fiaccolata.

Paruzza Romolo, d'anni 18, romano, per aver ingiuriato e usato violenza alle guardie che lo arrestavano mentre in via Nazionale perchè mentre passava la fiaccolata si divertiva a spingar la gente, fu condannato per direttissima a 27 giorni di recl. e L. 83 di multa.

— Middei Telemaco, d'anni 19, romano, per aver tentato di borreggiare iersera in piazza del Quirinale un tal Magliola Raffaele, 1 mese di reel. Il Middei era recidivo e fu anch'egli giudicato per direttissima.

Il processo Palizzolo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Bologna 18, ore 23,15. — Oggi fu a Bologna il fratello di Palizzolo, maggiore di artiglieria residente a Ferrara, ma la cui famiglia dimora qui.

Egli conferì cogli avvocati dalla difesa del fratello e dopo si recò a visitare l'aula della Corte di Assise e ripartì nella giornata.

Parlando con alcune persone si mostrò fiducioso quanto sicuro dell'assoluzione del fratello.

Tribunale penale di Milano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 19, ore 18,5 — Dopo tre giornate di udienza, oggi alle 17,30, il tribunale ha pronunciato sentenza assolutoria per mancanza di prove per i venticinque confidenti arrestati per lo sciopero di Treno, imputati di ocellamento, con violenze e minaccie, alla astensione dal lavoro.

Sports

Le corse di Milano.

(*Telegrammi particolari del Jockey-Club*).

The Coventry Stakes — (25,000 fra. — 1000 metri). — *Sterling Balin*, da Prior's Balsam e Yesterling, del Major Loney, 1. — *Fort Diale*, da Bialenda e income, da Mr. J. Gubbins, 2 — *N*, da Henry o Navarre, di Mr. W. C. Whitney, 3 — (14 partenti).

The Prince of Wales's Stakes — (25,000 fra. — 2000 metri). — *Veronese*, da Donovan e Maire, di Ms. Douglas, 1 — *Puddlock II*, da Prisoner e Padua, del cap. Laing, 2 — (7 partenti).

La neve in Francia.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 19 ore 17 — Continua la temperatura eccezionalmente fredda. In molte parti della Francia ha nevicato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 20 Giugno 1901 — S. Silverio.

Levar del Sole ore 4.26 m. — Tramonta ore 7.46 s.
Levar la Luna ore 8.32 m. — Tramonta alle 10.24 s.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

19 giugno ore 15.

Europa: pressione massima sul mar Bianco Arcangelo 773; minima di 775 sull'Italia sup.riore.

Italia 24 ore: barometro salito di un mill. in Calabria e Sicilia, disceso altrove, con cinque mill. in Toscana; temperatura quasi ovunque diminuita; numerosi temporali con abbondanti pioggie e grandinate su tutta l'Italia superiore; alcune pioggierelle pure sull'Inferiore; venti forti settentrionali in Val Padana e forti a fortissimi intorno a ponente sulla Sardegna e sulla Toscana con mare agitato.

Stamane: cielo dappertutto nuvoloso, piovoso qua e là, specialmente in Val Padana; ancora venti moderati o forti settentrionali sull'alta Italia e sulla Sardegna, forti del terzo quadrante sull'Italia inferiore e in Sicilia; mare molto agitato inferiormente in Sardegna e all'Elba.

Un'improvvisa depressione si è formata sull'Italia, con un minimo di 755 sulla Toscana, Emilia e Marche; la pressione è ancora a 765 sulla Sicilia e Sud Sardegna.

Probabilità: venti forti settentrionali al Nord, fortissimi del quarto quadrante sulla Sardegna, moderati o forti del terzo quadrante altrove; cielo generalmente nuvoloso, qua e là pioggia e qualche temporali; Tirreno agitato.

Rebus.

SCARPE CERVELLO

Spiegazione del Passatempo precedente: Sceo-peri.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 15 GIUGNO

Romani Teseo, posa., con Trotta Ersilia
Cacciatori Cesare, calz., con Gondarelli Cecilia
Simmaco Severo, ingegn., con Simmaco Anna
Di Giambattista Michele, calz., con Tranquilli Giuseppa
Costa Filippo, imp., con Morosini Elvira
Casagli Giuseppe, imp., con Canoni Clemente
Giovannetti Guglielmo, cameriere, con Nicolini Maria
Smid Angelo, cuoiere, con Raimondi Maria
Fierro Antonello, pizzicag., con Pinciotti Adelgisa
Meucbetti Gilda, cameri., con Barbalon Assunta
Cantoro Dario, imp., con Astengo Corinna
Gridi Francesco, cam., con Berardi Maria
Fabiani Giovanni, con Marcelli Lucrezia

MATRIMONI del 16 GIUGNO.

Scarselletta Alfredo, muratore, con Anicetti Elvira
Rinaldini Giuseppe, macch., con Menchi Teresa
Ferrazza Alfonso, cuoc., con Di Vittorio Emma
Belli Cesare, scrittore, con Bartolucci Ester
Bonicoli Alessandro, mecc., con Cecchi Teresa
Nocelielli Lorenzo, mur., con Valente Anastasia
Cocchetti Giuseppe, macell., con Bernardini Anna
Romani Agostino, facchino, con Botarelli Anna
Massenzi Antonio, mur., con Dell'Orto Annunzia
Patrizia Luigi, cam., con Berardi Anna
Giarolo Aristide, pittore, con Verdarelli Nazarena
Fiocchini Ernesto, farch., con Faina Margherita
Bernardini Antonio, cam., con Angeli Francesca
Procaccetti Domenico, pensiv., con Garassoni Ulderica
Migliorini Luigi, fatt. telegr., con Ricciardi Enrichetta
Becchi Augusto, commesso, con Binaldesi Ida
Quevani Costantino, stagn., con Bafarchi Enrichetta
Cecelli Francesco, litogr., con Sterbelli

Corriere di Treviglio e Romano - 24 giugno - Cambio a carbone di Roca Bianca - Prez. L. 8,50.

Ministero del LL. PP. - 13 luglio - Manutenzione delle Alpi di Malmenco - (1901-1907) - Prez. L. 252,000.

Provincia di Caserta - 17 luglio - Manutenzione strada S. Maria e Castel-Duna - m. 10,760 - anni 6 - Lire 69,000.

Manifattura tabacchi Roma - 28 giugno - Forniture 50,000 m. Rete di campo, 10,500 ; idem 45,000 di juta, L. 39,250 - due lotti distinti.

Notai - Vacanza posto notarile nel comune di Treviso (dist. Treviso-Conegliano).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministr. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente e si fanno il dovuto commercio all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 6-xx - per gli uffici di Redazione N. 1267.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 19. — Il pubblico esperimento tecnologico tentato anche in quest'anno dal maestro sig. Angelo Fiorani, e del quale altra volta abbiamo tenuto parola durante l'allevamento, è giunto al suo termine.

La bigattiera è tutta trasformata in un pittoresco ed incantevole bosco, ove circa 80,000 filugelli hanno intessuto il loro bozzolo.

Di quanta verità scientifiche e lesse di fatto e di quante nozioni applicate sia stata fonte questa nuova prova, lo sanno gli alunni delle scuole elementari, e il numeroso pubblico che con passione hanno seguito tutte le diverse fasi della coltura. Questa industria potrebbe dunque procurare lassime con quelle della vite e dell'olivo che sono qui le principali : purtroppo il prezzo del mercato, per le cagione locali, non è tale da risarcire delle spese gli allevatori.

Mentiamo d'essere seguaci il Fiorani ed il direttore distrisco cav. Cito Guidi, la cui opera prova che il corpo insegnante d'Albano attende con amore alle più importanti e pratiche lezioni della scuola.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano Termometre centigrade Massime 28.1 — Minimo 17.x.

Il Re a Tor di Quinto. — S. M. il Re insieme alle LL. AA. RR. i principi di Napoli e il principe Mirko, accompagnati dai generali Brusati e Serafini, scortati dai corazzieri, si recarono a Tor di Quinto per assistere a delle esercitazioni eseguite dal 3° regg. genio.

Furono ricevuti dal generale Durand de la Penne e dagli ufficiali superiori.

Vennero eseguite varie evoluzioni ed i ponti furono gettati sul Tevere un poste in pochi minuti.

Il Re, i principi e i loro seguiti attraversarono il ponte, compiacendosi della splendida manovra.

Asilo Jolanda Margherita. — S. M. la Regina madre, accompagnata dalla principessa Pallavicini e dal marchese Oldoffredi, si è recata a visitare il nuovo Asilo Jolanda Margherita fuori Porta Salaria. S. M. volle conoscere i bambini che lo frequentano, trattenendosi per circa tre ore con le suore di carità che dirigono l'istituto. Si fermò minutamente di tutti i servizi e delle cose e pietose che prestano ai bimbi.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il vescovo di Dolce e quello di Troia, in udienza privata.

Martedì mattina alle 10 il Papa riceverà in udienza monsignor Raffaele Virili, nominato vescovo titolare di Frasde.

Martedì terrà adunanza Congregazione dei Riti per le cause di beatificazione della ven. Elisabetta Canori, suora terziaria Trinitaria ; del ven. Francesco da Nazoli, minore osservante, del ven. Maria Teresa, fondatrice delle suore di carità in Mentreal ; nonchè per altri affari di culto.

Il principe Karageorgevich. Martedì sera alle 23.45, per Genova, partì il principe Pietro Karageorgevich.

Venne accompagnato alla stazione dal generale Brusati, aiutante di campo di S. M.

La fiaccolata. — Diciamolo subito ad onore e gloria del Comitato promotore : tanto bistrattato in questi giorni — la fiaccolata artistica di lunedì ha avuto un completo meritato successo.

Una folla enorme occupava le vie per le quali doveva passare il corteo, mentre le finestre erano gremite e i soliti gruppetti umani venivansi tornando sulle infuriate dei palazzi.

Alcuni giovinetti erano saliti perfino sui pali del tramo elettrico.

Piazza Colonna — dove sfociava il concerto comunale — le piazze del Popolo, S. Lorenzo in Lucina e Venezia, erano affollatissime, e non si potevano quasi completamente il passaggio al corteo.

La fiaccolata mosse alle 9 precise in perfetto ordine preceduta da un concerto di Porta Pia e da un gruppo di ragazzi che incendiavano bengala multicolori. Un doppio cordone serrato di carabinieri apriva il passaggio.

Precedeva un prospetto rionale coll'iscrizione: *Roma e Italia e Casa Savoia* ; seguivano quinti gli stemmi di Roma circondati da quelli delle principali città d'Italia e un gruppo fantastico di stelle illuminate con colori naionali, alternate da iscrizioni allegoriche e da scritte : *Viva la principessa Jolanda.*

Dopo un gruppo di stemmi Sabaudi e del Monferrato, arrivava gallonato artistico con ricami e fregi, illuminato a colori e venivano brillanti candelabri e medaglioni a margherite luminose.

Quindi — per ricordare forse il momento politico presente — passava un fantastico padiglione tutto illuminato a mosaico fra ventagli giapponesi a vari col ri.

E si tornava poi alle allegorie con stendardi italiani-monumenti e stelle luminose, finchè seprivani un artistica e graziosa galleria rappresentante una serra di Nori.

In ultimo candelabri a bisaughe, sormontate da stelle italiane ; candelabri a cartelle decorative, illuminati a disegno e nuove margherite luminose, padiglioni giapponesi e obelischi luminosi, finchè un grande stemma sabaudo chiudeva il corteo.

Oltre mille operai — scelti fra i disoccupati — reggevano le lanterne, le quali formavano un cordone lungo circa un chilometro.

Lo spettacolo era veramente grazioso e la Ditta Fantappiè di Firenze, che ne aveva assunta l'esecuzione, può ben essere soddisfatta degli applausi unanimi ricevuti.

Il corteo percorse ordinato fino al Quirinale, fra due fitte ali di popolo plaudente, senza alcun spiacevole incidente, ciò che si deve in gran parte all'ottimo servizio spiegato dalla autorità di pubblica sicurezza.

Appena la fiaccolata giunse in piazza del Quirinale, mentre i concerti alternavano la marcia reale e l'inno montenegrino, arrivarono le imposte della loggia del Palazzo Reale e comparivano S. M. il Re circondato da S. M. la Regina Pia, dal Principe Nicola, dalla Principessa Milena, dal Principe Mirko, dal Duca d'Oporto e dagli aiutanti di servizio.

La folla prorompeva in entusiastici applausi e grida di *Viva il Re, Viva la Principessa Jolanda, Viva il Principe Nicola.*

S. M. e i Principi assistevano con grande interessamento alla sfilata del corteo, che scendendo per via della Consulta e dopo aver percorso l'ultimo tratto di via Nazionale si scioglieva alla Cernaia.

Terminato lo spettacolo il Re e i Principi si ritiravano ma persistendo gli applausi e gli evviva della folla dovevano presentarsi ancora una volta al balcone.

La festa ebbe termine alle 22 e mezza e lasciò in tutti simpatica e gradita impressione, sia per la sua artistica organizzazione, sia pel suo ordinato svolgimento.

I funzionari di P. S. al quali era affidata la direzione del servizio d'ordine erano i commissari: Lutrario, Rinaldi, Poggioli, Alliata-Brunner e Anselmi.

E l'ordine, lo ripetiamo, non poteva essere mantenuto in modo migliore.

Nozze Colonna-Castani. — Alle 19 a Genazzano, in Cattedrale, Don Prospero Colonna sindaco di Roma, ha unito in matrimonio la nepote Vittoria Colonna con il duca Leone Castani.

Furono testimoni della sposa lo zio Fabrizio Principe d'Avella e il cognato Chigi e per lo sposo il fratello Roffredo Castani e Felice Schubler.

Lo zio fece dono agli sposi di una splendida pergamena riproducente l'atto di Stato Civile.

Alla cerimonia religiosa assistevano Don Marcantonio Colonna, Don Onorato Castani, la principessa Doria, il conte della Gonaglia, la duchessa Sforza Cesarini, la sorella Colonna Chigi Zondadari, la contessa Lovatelli, Don Livio Castani, la principessa di Sonnino, la sorella della sposa.

Stamani al palazzo Colonna, dalle cappella di famiglia, ha luogo allo 10 1|2 il matrimonio religioso.

I reduci garibaldini del 1867. — Il Consiglio direttivo della Società dei reduci garibaldini della campagna nazionale del 1867 nell'Agro Romano, presieduto dall'on. colonnello Francesco Pais, è stato ricevuto ed accolto benevolmente ieri mattina da S. E. il presidente del Consiglio on. Zanardelli.

S. E. lesse con molta attenzione il memoriale che gli venne presentato e volle essere informato del numero degli aventi diritto e della spesa approssimativamente potera occorrere per soddisfare ai desiderati esposti che si risolve. in sostanza, alla concessione di una indennità corrispondente a sei mesi di paga, come venne praticato col voglio di campagne precedenti.

S. E. promise il suo personale appoggio ed assicurò che avrebbe conferito col ministero della guerra ceni è deviato lo studio della cosa.

Il gran concerto d'oggi — Il grande concerto sinfonico avrà luogo oggi alle ore 17 al Palatino. Vi parteciperanno duecentoquanta professori della banda comunale e delle varie bande musicali di Roma, sotto la direzione del maestro cav. uff. Alessandro Vessella.

Esposizione regionale operaia — Continuiamo l'elenco dei sottoscrittori delle azioni per l'Esposizione regionale operaia.

Somma precedente L. 1140. — S. E. Zanardelli, ministro d'agri, ind. e comm. L. 1000 — Fratelli 100 — Chigi-Albani princ. Don Mario 50 — Barnaba 50 — Ministero P. I. 50 — Fea Emanuele 10 — Palagi Mario 10 — Pasquali Domenico 10 — Appolloni Vincenzo 10, Scharoni Isabella 10, Giusti Ettore 10, Ferrari Virginio 50, Società cuochi e camerieri 50, Batteri Enrico 10, Società italiana gas Acetilene 30, Cravanzola cav. Domenico 20, principessa Pallavicino 10, Cagiati F. e A. 10, Di S. Martino conte Enrico 10, Tosetto Ruggero 10, Sinderlof cav. Arturo 50, Di Cesare avv. Michelangelo 10, Vitale Milano 10, Todros Gabriele 10, Cav. Cagli Benvenuto 10, Princ. di Venosa 50, Colmayer comm. Venceslao 20, Rosati Singer 10, Uberto Alessandro 10, comm. Ponchain 20.

Totale L. 2750.

Associazione operaia monarchica costituzionale Martedì sera al 8 riunita l'assemblea generale. Presiedeva il presidente delle assemblee G. Tettoni.

Il presidente dell'Associazione, Grandi, e il vicepresidente del Governatore, Umberto I. Clemm, comunicarono i telegrammi augurali inviati a S. M. il Re in occasione della nascita della principessa Jolanda e le risposte pervenute; il che fu accolto con applausi dall'assemblea.

Poscia si dovette partecipare alla commemorazione di Camillo Cavour, che avrà luogo domenica prossima.

Essendo vacante l'ufficio di presidente del Direttorio popolare Umberto I, dipendente dalla Associazione operaia monarchica ed amministrato da uno speciale consiglio, venne eletto per acclamazione l'avv. cav. Vittorio Vinci.

L'assemblea elesse quindi una Commissione composta dei soci: Clemm U., Baldini, Zeri L., Milita e Sola, con l'incarico di esaminare e decidere sulle diverse proposte presentate da vari operai per la costituzione di una sezione operaia da aggiungersi alla nuova sede di Borgo sulla tomba di Re Umberto il 29 luglio prossimo.

Il banchetto sociale venne rimandato al 30 settembre prossimo e furono incaricati i soci Mandiali, Taceli e Zeri A., di prepararne l'attuazione.

Infine l'assemblea discusse sulla necessità di curare la costituzione di altre sezioni professionali nel seno dell'associazione.

Intraprenditori ed operai. — L'altra sera si sono riuniti oltre sessanta intraprenditori di lavori e capimastri di Roma ed hanno in massima deliberato la costituzione di una associazione per la tutela degli interessi professionali, nominando una speciale Commissione per redigerne lo Statuto composta dei signori: ing. Mora, ing. Borruso, ing. Venturini, sig. Allegri, ing. Borelli, cav. Calderai, sig. Spadari, sig. Britti, ing. Salvadori.

Venne contemporaneamente confermato agli altri quattro dei suddetti signori, che già trattarono con la Commissione operaia e compilarono d'accordo le seguenti tariffe sinistre delle mercedi per i lavori edilizi di Roma, sotto gli auspici del Sindaco, il mandato di completare l'opera di pacificazione felicemente iniziata, cessando, d'accordo con la Commissione operaia, il modo di funzionamento della tariffa, in esperimento già da quindici giorni, per concedere le modalità di applicazione e rimuovere gli inconvenienti, inevitabili, cui ha dato luogo forse rimanendo le linee generali della tariffa stessa.

Gl' intraprenditori e capimastri che non hanno preso parte alla riunione suddetta possono firmare il foglio di adesione alla costituita Associazione, depositato alla Società degli ingegneri ed architetti italiani, via del Safalo 198.

Consorzio agricolo cooperativo. — Giovedì 20 corr. alle ore 6 pom., si terrà al Comizio agrario di Roma la riunione dei soci e rappresentanti del Comuni della provincia romana per la costituzione del *Consorzio cooperativo agricolo* in seno al Comizio stesso, per l'acquisto e vendita di materie utili all'agricoltura.

Circoli e Società. — *Alla Velocipedistica Romana.* — Domenica, 23 corr., nella sede di questa Società, avrà luogo una grande festa sportivo-umoristica, di cui pubblicheremo a suo tempo il programma dettagliato.

Nella parte sportiva della festa figureranno esercizi di tutti quei rami di sport coltivati dalla Società, e cioè : corse velocipedistiche, gara di strafto, lotta ed assalti di scherma.

Più vi sarà un grande torneo ciclistico.

La parte umoristica comprenderà un torneo equestre schermittico mediocvale e corse di bighe romane... a petrolio.

Ogni intervenuto avrà diritto ad un premio, che sarà estratto a sorte dopo la festa.

Una festa popolare. — Gli abitanti del suburbio di porta San Giovanni, non volendo essere da meno nel manifestare i loro sentimenti per la nascita della principessa Jolanda stavano preparando, per l'ultima domenica (30) di giugno, una festa popolare, che avrà un'impronta tutta locale.

Il Comitato, composto dei signori Filippani Fabio e Pietro Cecchini, ha promosso delle corse velocipedistiche con medaglie d'oro, argento ecc. Iscriversi in via Appia 36 alla farmacia Fabiani.

Alla sera poi grande illuminazione alla veneziana con una splendida gara artistica. Si circa un chilometro con giranelli, stemmi e bandiere. Nel tempo stesso un'illuminazione a bengala alternata, bombe, razzi, globi frenati e liberi e un mondo di altri divertimenti popolari.

Il Comitato si è assicurato contro la pioggia.

Un'importante rappresentanza. — La Ditta Serbier e Serbier di Bordeaux fondata nel 1789, una delle più colossali Case vinicole francesi, ha nominato i sigg. E. e A. Frili Lucchese di Roma suoi procuratori e rappresentanti generali per l'Italia affidando loro un grande deposito di vini di Bordeaux.

Mercato dei bozzoli del 20 giugno. — Razze incrociate a bozzolo giallo. Venduti chilogrammi 656. Prezzo per chilogramma L. 2.82 Importo delle vendite L. 1710.

E' utile avvertire che da qualche giorno è notata la presenza sul mercato di nuovi compratori che venuti espressamente per l'acquisto dei bozzoli, miglioreranno indubbiamente le condizioni di contrattazione.

L'invidia cessa di essere un buon sentimento quando è rivolta ad una splendida fila di denti sitrui.

Però, anchè invidiare è sempre meglio di essere invidiati, o ciò si ottiene con l'uso sistematico dell'Odol.

Prof. Chinelni. — Docente nella R. Università. Specialista malattie orecchi, naso, gola o bronchi-polmoni. Consulti 2|3, dalle 11-13 dalle 4-6.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. A. Neuschiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Borgognone 12, piano 3°, Roma.

Polvere vegetale. Vedi avviso 4a pagina

Scioppi per bibite? Buton, Piazza Trevi

Deposito di Roma — Movimento dei mutati al 17 giugno 1901.

Ospedali	Ristorati			Curati			Morti			Rimasti		
	D.	F.	Tot.	D.	F.	Tot.	Cur.	Mor.	Tot.	D.	F.	Tot.
S. Spirito	880	183	1063	37		37	10	10	20	853	173	1026
S. Antonio	1304	782	2086	1	1	2	4		4	1299	781	2080
S. Galla	140		140							140		140
S. Giovanni	440	440	880	20	20	40	13	13	26	447	447	894
S. Giacomo	1000	1000	2000	20	20	40	15	15	30	1005	1005	2010
Consolaz.	73	28	101	1	2	3	2	1	3	74	29	103
S. Alessio	1240	1240	2480	30	30	60	25	25	50	1245	1245	2490
	5137	3673	8810	2444	73	59	55	67	69	3	73	12

Un pazzo. — Giorgio Fossati, di Adua, addetto come interprete al Ministero degli esteri, da vari giorni andava commettendo atti strani.

Ieri, dinanzi al negozio Agostini, il Fossati si diede in lacunie e minacciava di rompere le lastre. Fu portato al Manicomio, essendo stato riconosciuto per pazzo.

Disgrazie. — In un deposito di fieno, in via delle Mura, fuori Porta del Popolo, alle 15 di ieri, il fienaiolo Perino Francesco, di anni 42, romano, cadde da un soppalco alto più di dieci metri, e riportò gravi contusioni all'addome.

Trasportato a S. Giacomo, quei medici si riservarono di giudicarlo.

Avvelenamento. — La ragazza Giovanna Palmieri, di 18 anni, da Montelione, ab. in via Principe Amedeo 221, modista, ieri alle 17, in casa sua, per labaglio ingoiava un po' di sublimato corrosivo.

Fu portata a S. Antonio e i medici ed suo stato non pronunciarono giudizio.

Tentati suicidii. — Due ragazze, Clelia Valle, di 17 anni, romana, ab. in via Tiburtina, N. 67, e Anna Federici, di 18 anni, romana, ab. in via degli Sud, N. 69, la prima sedlara, la seconda scalolara, ieri, alle 2 e mezzo del pomeriggio, si recavano insieme a Campo Verano, e giuntevi, inalitatesi in un viale remoto, tentarono di occidersi, ingbiottendo della lisciva.

All'ospedale di S. Antonio, ove furono subito condotte, i medici sul loro stato si riservarono il giudizio.

Il movente : dispiaceri amorosi !

Ferimento — Alle 15.30 di ieri, in via del Leoncino, il fornaio Ulisni Andrea di anni 68, romano, abitante in via Panisperna 213, per ragioni di mestiere venne a lite con il compagno Nicles Stefano di anni 30, da da Galeriano (Udine), abitante in via Sardegna n. 38, infuriatosi, mise mano al coltello e ferì l'avversario al fianco sinistro.

Il Nicles si recò subito a S. Giacomo, ove quei medici di guardia si riservarono di giudicarlo.

Il vice-brigadiere dei carabinieri Salvati Luigi e il carabiniere Muzzi, accorsi subito, trassero in arresto il feritore.

Ladri — L'altra notte, due guardie di P. S. passando per via Ripetta sorpresero certo Palmieri Oltorino di anni 22, romano, abitante in via Giulia n. 46, mentre forzava con uno scalpello la serratura della porta della calzoleria di Mazzei Antonio al n. 121.

Inutile dire che il ladro venne subito arrestato.

Disgrazie. — In una stalla in via del Gelsomino, fuori porta Cavalleggieri, il carrettiere Pallotti Pietro, di anni 31, da Montelparano (Ascoli Piceno) si buscò un calcio da un mulo. Quaranta giorni di cura.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. |I.Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultari ni private. 119 via Frattina dalle 15 18.

Monte di Pietà.

Venerdì 21 giugno 1901 - **1.° *Custodia vendi***

Oggetti d'oro impegnati il dì 23 novembre 1900 e no alla polisa **296600**.

La 2.ª Custodia vende:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 1 dicembre 1900 fino alla polisa **293440**.

Si pagano i resti dei pegni rendibili alle ore Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 20 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

19 giugno

Costanzi. — Alla terza replica di *Zarà* si rinnovarono le feste e gli applausi alla Di Lorenzo per la meravigliosa interpretazione data alla parte della protagonista.

La cletta attrice ebbe le più grandi ovazioni nella scena finale dell'atto quarto, che riprodusse con efficacia straordinaria.

Furono pure applauditi Flavio Andò, il Falconi e gli altri artisti.

Questa sera si darà il capolavoro di Paolo Ferrari: *Goldoni e le sue sedici commedie nuove.* Protagonista sarà Flavio Andò, che ne fa una vera creazione.

Domani *La trilogia di Dorina* e venerdì, a richiesta generale, quinta replica della *Samaritana.*

Adriano. — Questa sera si replicherà *l'Africana*, a prezzi popolarissimi.

Giovedì prima *Fridhmann Bach*, opera nuovissima del maestro Gustavo Fazio.

Nazionale. — La Signorina D'Aghlia questa sera interpreterà la *Manon.*

In una degli intermezzi dell'opera verrà eseguita la *Marcia Rona*, gentilmente concessa dal principe Nikita che ne è l'autore.

Quirino. — A richiesta stasera si replica il dramma *Il capo della canaglia.*

Manzoni. — *I drammi nelle cave* si replicherà questa sera per l'ultima volta.

Venerdì avrà luogo la recita in onore della brava artista signora Michelucci con il dramma di Sardou *Tosca.*

Sferisterio Sallustiano. — Esce le partite d'oggi:

Prima partita. — *Rossi* : Franchi, Carlini, Belloni — *Turchini* : Bessi, Marini, Lozzeri.

Riserva : Bilenchi.

Seconda partita. — *Rossi* : Jossi, Marini, Belloni, — *Turchini* : Franceschini, Nidiaci, Bilenchi.

Riserva : Franchi.

Vice Fabr...

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 31 Maggio 1901.

Vedi avviso in 4. pagina

La società Romana Automobili

AFFITTA AUTOMOBILI

elettrico eleganti (milori) a tre posti.

Per la prima ora	Lire 10
Per ogni mezz'ora successiva	Lire 4

Per nozze, battesimi, teatri e visite ai monumenti prezzi da convenirsi.

Direzione Via Tritone 53 — Telefono 9437

Sanviteromano Fra castagni ed abeti deserto una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose al 4|5 della sua Casina di Campagna a cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderie e rimesse se vuole.

Dirigersi alla proprietaria sul poranzo Guerrieri n. 14, 2.0 piano, piazza Costaguti, Roma.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure Venezia durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste o da *Fiume.*

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, in Dalmazia e Albania.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo : da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì colorisanne Trieste-Cattaro in coniginzione a Cattaro per *Bari* : inoltre è partenze per ogni settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle 11 pom. e da *Trieste per Venezia* ogni martedì, giovedì, sabato alle *mezzanotte.*

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 31 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Rustchuk da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compag. Intor. dei Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi; a Caramanli - Villani *Ariano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Nervegna, *Brindisi* - S. Corsi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Ultimò la discussione del Bilancio delle finanze ed approvò le disposizioni concernenti le rafferme dei Reali Equipaggi.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Due sedute : nell'antimeridiana continuò la discussione generale del bilancio della giustizia.

Nella pomeridiana continuò quella del bilancio dell'interno.

Prima a parlare fu l'on. Sonnino, che pronunziò un discorso robusto, positivo e coraggioso in cui trattò esaurientemente tutto il problema dei rapporti fra capitale e lavoro, ed in cui spiegò quale deve essere l'azione di un governo forte e devoto alle istituzioni.

Seguì l'on. Comandini che fece una pappolata repubblicana.

L'on. Turbiglio parlò quindi molto ascoltato dalla Camera, attaccando vivacemente i partiti estremi, e descrivendone l'opera nefasta pel paese.

Infine l'on. Fabri, giovane deputato di destra, fece un discorso smagliante, pieno di slancio e di entusiasmo, in cui rivendicò le benemerenze della borghesia liberale, e investì vittoriosamente i socialisti.

I tre discorsi di ieri furono concordi nel condannare l'inazione del Governo di fronte all'organizzazione rivoluzionaria dei partiti sovversivi.

Giunta del Bilancio.

La Giunta del bilancio ha approvato la relazione Zoppi sulla emissione dei buoni del tesoro a lunga scadenza in sostituzione dei certificati nominativi definitivi trentennali.

Nominò quindi relatori l'on. Carcano pei provvedimenti per l'estrazione del nuovo catasto e per l'esenzione delle vetture catastali e l'on. Alessio sul condono delle sopratasse e pene pecuniarie comminate dalle leggi sulle tasse sugli affari. Autorizzazione all'abbandono di parte dei crediti dello Stato verso gli agenti contabili demaniali.

Ha approvato la relazione ed autorizzato il relatore a presentare i provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni ; quella Donati per modificazioni sulle assegnazioni di fondi stabiliti pel Palazzo di Giustizia e pel Policlinico.

Giacimenti antracitiferi.

Il min. di agricoltura ha già impartito le necessarie istruzioni per lo studio dei giacimenti antracitiferi d'Italia. Recentemente il ministro di Torino e di Carrara e gl'ingegneri geologici dovranno rilevare le regioni delle Alpi e dell'Appennino in modo da abbracciare tutta la zona antracitifera conosciuta.

Discorsi.

L'on. Alfredo Baccelli, sottosegretario di Stato per l'agricoltura ha determinato che siano eseguiti gli scavi di saggio necessari per potersi rendere esatto conto della continuità e potenza dei banchi del combustibile nella intera zona, integrando così le notizie di fatti che esistono nei lavori delle miniere e ricerche già esistenti.

Ministero Interno.

Ieri, presieduta dall'on. Ronchetti, ha tenuto seduta la Commissione pel personale di P. S.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Davagna (Genova) e nominato r. commissario Orazio Benevolo, compulsta di prefettura.

Ministero Lavori pubblici.

Commissione R. per l'ordinamento ferroviario.

La Commissione sotto la presidenza dell'on. Saporito, ha ieri esaurita la discussione delle materie concernenti il servizio cumulativo.

Erano presenti, i Commissari: Saporito, Rubini, Stelluti-Scala, Franco, Marinucelli, Rossi, Calvori, Marchiano, Bellini, Caroncini, Melani, Gamond e Della Rocca.

Ministero Marina.

L' « Umbria » è giunta a Funchal ; il « Palinuro » è partito da Portoferraio ; il « Vesuvio » è giunto a Nagasaki.

Informazioni estere

L'imperatore Guglielmo alle regate.

(S) **Cuxhaven**, 19. — In occasione delle regate che ebbero luogo ieri vi fu un pranzo a bordo del yacht *Principessa Victoria Luise.*

Vi intervennero l'Imperatore ed il Principe Enrico.

L'Imperatore pronunziò un brindisi nel quale disse : « Abbiamo constatato un poste al solo. Ora il mio dovere è di aver cura che questo posto di resti per il nostro avvenire sul mare.

Io vedo negli avvenimenti del Cina una garanzia che la pace europea è assicurata per lunghi anni: poichè l'opera dei vari contingenti internazionali fece nascere la presunzione esatta cosa basata sul rispetto reciproco di cameratismo, cioccbè sta sul contribuire al mantenimento della pace.

Io spero che mercè questa pace la città anseatica floriperaverano e che la nuova Anea lotterà per trovare nuovi mercati.

L'Imperatore terminò con un brindisi allo spirito anseatico.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 18, ore 20,45. — Nel Consiglio della Banca dell'Impero il direttore Koch ha motivato la riduzione dello sconto al 3 1|2 per cento dalla piena disponibilità del denaro nelle casse della Banca, dalla leggerezza del portafoglio, dal ristagno degli affari dal corsi cambiari [illegible] massime alla Germania.

Nel bilancio decorso lo sconto della Banca dal l'impero non fu mai al disotto del 4 per cento.

Arresto di anarchici italiani

Berlino, 18, ore 20,45 — Nella miniera di Sonctenberger presso Grossenhain furono arrestati due italiani sospetti di anarchismo e di complicità nell'assassinio di Re Umberto.

Essi furono poi consegnati alle autorità italiane.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 19, ore 17. — Si è costituito alla Camera un grande gruppo viticolo per esigere l'esecuzione rigorosa della legge sulle bevande ed impedire qualunque concessione.

— La *Patrie Republique* dice che la guerra agli italiani a La Motte fu promossa dai socialisti dissidenti.

BORSE E MERCATI

Roma, 19 giugno

Mercato pesante con pochissimi affari.

Rendita contanti 102.10 fine corrente 102.27 1|2 a 102.35.

Rendita 4 1|2 interna 112.40.

Obbligazioni ferroviarie 313 — Municipio Roma 515 — S. Spirito 504.

Banca d'Italia 850 — Commerciale 667 — Credito 830 — Banco Roma 122 — Gestioni 110 — Gas 902 — Acque 1040 — Condotte 264 — Molini 75.50 — Ceramica Pozzi 329 — Metalli 166 — Immobiliari 165 — Credito Fondiario 485 — Ferriere 124 — Veneta 77.50 — Carburo 335 — Zuccheri 87 — Cononi 85 — Forni 91 — Montecatini 314.

Cambi in ripresa.

Francia 104,82 1|2 — **Londra** 26.88.

Cambio dalle 10 alle 15 del 20 Giugno L. 104.58

Dal 17 al 28 — fino a L. 100 — L. 104.90.

BORSE ITALIANE — 19 giugno 1901.

S. R. = I prezzi sono a Cas enco.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% fine	102 98	102 12	102 90	102 98
4 fine	102 —	102 32	102 35	—
4 1|2 1|2 0|0	112 10	—	111 10	112 30
A. B. d'Italia	849 —	—	849 —	851 —
» Commerciale	— —	59 —	— —	— —
» Credito Mobil.	539 50	539 50	539 50	539 50
» Mobil.	728 50	—	727 —	727 50
» di Torino	— —	—	955 —	— —
» di Sconto	— —	—	161 —	— —
Banca Italo-Germanica	— —	—	— —	— —
Società Sovvenz.	452 50	454 —	— —	— —
» Nav. Gen.	500 50	499 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	312 —	— —	— —
Id. Mediterranee	— —	329 —	— —	— —
Ob. Ferr. Meridionali	— —	502 50	— —	— —
» Sicule	— —	512 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	—	514 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista,	104 60	104 50	104 55	104 52 1|2
da 11 a 15 giorni	104 10	104 05	104 15	104 10
Londra vista	26 10	26 10	26 15	26 12 1|2
Austria - Ungheria	— —	— —	— —	— —

Consolidati - Media uff. del Regno, 18 giugno

	con scadenza	senza scadenza
0|0 lordo	102.31	100.31
1 1|2 0|0 netto	112.13 394	111.06 114
4 0|0 netto	102.10 118	100.18 118
3 0|0 netto	69.09	69.39

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova, 19, ore 17.45 — Rendita 102,06 contanti 102,25 fine mese — Meridionali 727 — Mediterranee 539,50 — Navigazione 453,50 — Raffinerie 392 a 393 — Raffinerie nuove 338 — Banca d'Italia 849 — Banca commerciale 668,50 — Credito 523 — Carbonio 34 — Acqua 150 a 151 — Ferriere 125 — Metalli 163 a 166 — Acciaierie 1502.

Parigi, 19, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3 0|0 amm.	— —	— —	99 57
3 0|0 perp.	100 25	100 22	100 17
3 1	2 0	0	101 37	101 35	101 43
ITALIANA 5 0|0	98 35	98 30	98 45
Turco	28 19	28 13	28 15
Spagnuola	72 42	72 17	72 60
Prussa nuova	— —	— —	94 1|4
Portoghese	25 85	26 17	25 82
Ungherese	— —	100 1|4	100 1|4
Egiziana 4 0|0	— —	107 80	107 70
Banca di Parigi	— —	1291 —	1292 —
Banca Ottomana	— —	551 —	550 —
Credito Fondiario	— —	662 —	658 —
Azioni Suez	— —	3750 —	3739 —
Lotti Turchi	— —	112 1|2	113 1|2
Azioni Rio	— —	685 —	686 —
sull'Italia	— —	4 3|4	4 1|2
su Londra	— —	25 21	25 20 1|2
sul Madrid	89 1|2	—	—
sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio spec. del Pop. Rom.

Parigi, 19, ore 15,42 — (Fonte italiana) — Chiusura

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

XVI.

E dopo tutto questo, orgoglioso, rigido con tutti, anche con le signore più attempate, cosa imperdonabile specialmente riguardo a queste.

La signora d'Aulnois su questo argomento era inesauribile, e la signora Sivray faceva coro con lei, in modo ammirevole.

Genovieffa prese a difendere Gilberta, ricordando la sua avvenenza e gentilezza per le persone con cui poteva scambiare una conversazione che non si aggirasse esclusivamente sul cappello della tale o sui pettegolezzi, favoriti da questa o quella riunione, per le persone con cui sentiva la stessa corrente d'idee.

Forse questo suo dire non era precisamente esatto, poichè anche la Davrigny pagava il suo tributo alla sua qualità di figlia d'Eva.

Checchè dirai volesse, le due madri, punto nel vivo da quella risposta non lusinghiera più.

Ettore era sulle spine non sapendo che dire, e temendo di tradirsi, in un modo o nell'altro.

Ma la signora d'Aulnois si alzò e pose fine al suo empiimio.

Dopo averla riaccompagnata in salotto, si avvicinò a Genovieffa, e con la scusa di far dalla musica, la condusse vicino al pianoforte.

— Vi piace dunque molto, la signora Davrigny? — le disse, approfittando della recente conversazione per abbordare il soggetto che gli stava a cuore.

— Sì.. ma perchè me lo domandate? — rispose con un po' di diffidenza.

— Oh! non c'è nessuna ragione speciale; siccome ho potuto constatare con quale calore l'avete difesa, così supposgo che quell'energico entusiasmo non derivi da altro che da grande simpatia.

— E' vero; Gilberta è molto buona per me; ma anche perchè odio tutte quelle chiacchiere, quell'odiosa smania di tartassare le persone quando non sono presenti per difendersi.

— Come si andrebbe bene d'accordo!

— Io credo bene — disse lei con slancio, senza riflettere..

Tacque arrossendo, intimidita dall'involontario ardire; ed entrambi, evitando di guardarsi rimasero in silenzio.

— Ebbene — riprese Sivray, facendo un grande sforzo per trovare un altro soggetto di conversazione, adesso siete riconciliata dei tutto con la vita parigina?

— Certo; fin dal primo giorno; e anche questo lo devo a Gilberta, che mi ha procurato molte conoscenze.

" Esso spesso, vedo molte persone; e a principiare dalla settimana prossima manma darà una serata tutti mercoledì. Spero che voi verrete regolarmente.

— Con molto piacere.

— Così potrò assistere ad un interessante spettacolo: quello di veder sfilare sotto gli occhi vetri il battaglione di pretendenti che la signora Davrigny sta certamente preparando per voi.

— Dei pretendenti! Per me! osservò lei con sorpresa.

" Ah! no, spero che non mi vorranno importunare nuovamente con questa faccenda.

— Via non vi scaldate!

" Con voi già qualcuno che vi fa una corte assidua e forse... incorreggibile...

— Raoul!... è un ragazzo, rispose lei ridendo. Povero figliuolo! peraltro non voglio ridurlo alla disperazione, una...

" D'altra parte è molto gentile...

" Ed è lui che ve ne ha parlato?

— Sì, continuò Ettore dopo aver esitato; voglio dire che mi ha confidato il suo amore per voi..

— Che idea! E a quale scopo prendervi per confidente?

— ... Non so.

— Avreste potuto consigliarlo a non confondersi.

— L'ho fatto; ma egli non ha voluto ascoltarmi: Ama!

" E quando si sente dire una parola simile, bisogna inchinarsi.

" L'amore non conosce ostacoli: e si dice che chi la dura la vince ..

La ragazza scosse la testa e i suoi lunghi cigli scuri si abbassarono sugli occhi velati di tristezza.

Pareva che dal suo cuore stesse per sfuggire un segreto, e che soltanto le sue labbra si rifiutassero di parlare.

Ettore la contemplava ansioso.

— Confessate voi stessa, che in questo caso la mia parte di fronte a Raoul era molto delicata — disse poi cercando di ridere.

La poverina trasalì, ma non rispose.

Ad un tratto facendo un brusco movimento col capo come per scacciarne un pensiero molesto sospirò lievemente, e si sedette a piano-forte lasciando correre a lo dita disgraziatamente sulla tastiera.

Sivray sentì che la ragazza gli sfuggiva e che qualunque tentativo per riprendere la conversazione sarebbe stato vano.

Non insistette, ed avendo una madre con esso il desiderio di rincarare, egli approfittò dell'occasione per andarsene.

La presenza di Genovieffa la distrabava e non vedeva l'ora di trovarsi solo, non f sse altro per far un po' di luce nei caos di sensazi ni ogg ora che si dividevano il suo cuore.

Fu la prima nuvoletta nel puro cielo del suo amore.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina-vaglia.
All' *Amministrazione del* « Popolo Romano »
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
— (Ritardo sempre del 1. o del 16 di ogni mese.)—

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Italia	Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

Italia	Anno L. 84 - Sem. 42 - Trim. 21
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 65 - Sem. 32 - Trim. 16

N. B. - L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 5 parole: L. 2 - di parole in più: 5 centesimi per parola. Corpo del giornale, la pagina (linee 60 linee da convenirsi). L. 50 - Sotto Cron. (resta 5 pag. cons. 70.
4a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come gli ultimi sopra. Trentaduesi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5.40	6.40	8.18	9.40	9.45	3.30	5.10	10.15	12.35		18.10	19.00
Acqua Santa	»		6.50							12.50			
Cinecittà	»		7.00			9.55				13.00			
Marino	»		6.55			9.50				12.55			
Castel Gandolfo	»		6.34			9.30				12.35			
	»		6.40			9.36				12.40			
ALBANO L.	a		6.4			9.5				12.30			
	d									12.30			
Cecchina	»		6.17			9.18				12.43			
Carroceto	»		6.47			9.48				13.13			
ANZIO	a		7.10			10.10				13.35			
NETTUNO	a		7.20			10.20				13.45			

NETTUNO	p		6.3			8.4			11.25		17.—		20.37		22.10
ANZIO	»		6.16			8.16			11.45		17.15		20.57		22.30
Carroceto	»		6.44			8.44			12.11		17.39		21.23		22.56
Cecchina	»		7.3			9.3			12.28		18.—		21.47		
	»		7.12			9.12			12.36		18.8		21.55		
ALBANO L.	a		7.30			9.30			12.50		18.24		22.7		
	d														
Castel Gandolfo	»		6.15						14.5		18.36				
Marino	»		6.9						14.11		18.40				
Cinecittà	»		6.30						13.48		19.—				
Acqua Santa	»		6.34						14.4		19.16				
ROMA	a		7.10						14.1		19.30				

Via Cisterna — Via Cisterna — Via Cisterna — Via Cisterna — Via Cisterna — Via Cisterna — Via Cisterna — Via Cisterna

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera a, sono festivi, la terza della colonna e i settimanali del Lunedì e il quarto della colonna sono pure dei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 15 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno per Nettuno della colonna e da Albano a Roma, funziona fin da ogni ed i giornalieri.

Polvere Vegetale
INSETTICIDA

Preparato Speciale della Ditta

RATTI ERNESTO e C.

Succ. RATTI E PARAMATTI

Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859 dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Grammi	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	2.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.

—(Sconto ai rivenditori)—

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di oggi, avvisi non si fanno a giorni alternati; sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Scuola L. 1	I Categoria	Inizio 6.25 Cent. Sud.	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di dei boni, cambiali di regoli, Banchi pressiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.
Scuola C. 75	II Categoria	Inizio 6.25 Cent. Sud.	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di domestici, istitutrici, cuochi, cameriere, cocchieri, camerieri, portieri, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di assortimenti, od altri annunzi di poca entità.
Scuola C. 50	III Categoria	Inizio 6.25 Cent. Sud.	Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio o appartamenti mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradittori, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di assortimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi: dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - interamente versato

Sede Centrale: MILANO.

Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino-Venezia — Succursali: Livorno-Messina

Situazione dei Conti al 31 Maggio 1901.

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	11.881.673 55
Fondi presso gli Istituti d'Em.	»	893.129 12
Cassa edole e valute	»	546.958 47
Portafoglio Italia	»	39.075.169 66
Portafoglio Estero	»	10.916.550 68
Effetti all'incasso	»	1.791.050 19
Riporti	»	48.008.338 59
Effetti pubblici di Proprietà	»	17.385.679 68
Id. Banca Sicialina in lig.	»	1.711.325 85
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	483.483 63
Corrispondenti-Saldi debitori	»	114.493.329 02
Partecipazioni	»	2.983.435 91
Beni stabili	»	5.055.977 68
Mobilio e Spese d'impianto	»	436.776 08
Debitori diversi	»	3.852.612 70
Debitori per Avalli	»	9.259.898 04
Titoli a garanzia di operaz. in sconto e cauzione servic. deposito libero custodia.	»	2.913.955 —
	»	1.980.800 —
Spese d'Am. e Passo dell'Es. corr.	»	868.899.474 —
	»	943.426 53
	L.	531.730.016 48

PASSIVO.

Cap. soc. (60000 az. da L. 500 cad. e N. 6000 da L. 2.500)	L.	60.000.000 —
Fondo di Riserva	»	9.109.513 92
Dividendi in corso ed arretrati	»	31.237 50
Depositi in conto corrente	»	48.240.294 15
Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	3.958.777 64
Accettazioni commerciali	»	14.425.650 07
Assegni in circolazione	»	1.983.574 68
Creditori di effetti per l'incasso	»	3.982.283 81
Corrispondenti-Saldi creditori	»	98.655.398 91
Erutoria civica di Milano	»	937.221 48
Creditori diversi	»	5.249.881 82
Creditori per Avalli	»	9.259.898 04
Depositanti a garanzia oper. di a cauz. servizio. a libera custodia	»	2.913.955 —
	»	1.980.800 —
	»	868.899.474 —
Avanzo utili esercizio 1900	»	708.750 81
Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	3.447.601 08
	L.	531.730.016 48

La Direzion. *I Sindaci* *Il Capo Contabile*
F. Weil - G. Sahadun *Dott. S. Allocchio - A. Bezozzi - Rag. G. Sacchi* *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi a pr cente:
con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. —
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Divise estere, compra e vendita.
Biglietti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15
Grande formato	» 10	» 15	» 25

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille del valore dichiarato, con un minimo di lire cinquanta e cioè: Per un mese C. 10, tre mesi C. 15, un anno C. 25, Cent. 40

Incasso gratuito

Cedoles Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori abbonati alle cassette

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'economia, la pulizia e la salute della casa

L'economia si ottiene col preservare dalle Tarme gli abiti, pellicole, il mobilio, le coltri del letto, i Topi della casa.

La pulizia si ottiene col distruggere gli insetti che fossero importati in casa, dagli animali domestici, dal Tram, Chiese ecc. e gli insetti delle camere, cucine, letti.

La salute si assicura col distruggere le zanzare e le mosche che possono importare la febbre malarica e malattie infettive !!!

Quanto sopra le brave signore l' ottengono con una scatola di Razzia Insetticida e relativo soffietto e una scatola di Coni fumanti che solo in scatole plombate si vendono dai principali Droghieri, Farmacisti, Chincaglieri.

Nuovo ed elegante catalogo istruttivo **gratis** a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita a

J. NEUMANN E C.° MILANO

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Möglie**
libero-dottrinegrafo - massaggio
Via *Governo Vecchio 3, p. p.*
ore 10-12 e 15-16.

Uretrite acuta e cronica.

Catarri della vescica e le più ostinate secrezioni *(anche nella donna).*

Guarigione rapida garantita in 5 giorni senza conseguenze colla *Pillola di Kino*, flac. da L. 2 a 4 (per posta L. 2,30 e L. 4 franche) e *Iniezione Indiana* flac. da L. 1,50 e 2,50. (Per posta L. 2,50 e L. 4,50).

Restringimento *uretrale, secrezioni urbellenti* di ogni origine, cura, *pratiche, cruenta*. Cura facile, comoda senza bruciori ed altri inconvenienti, colle *Cilindri uretrali balsamici* di Burro di Cacao medicato. Successo insuperabile. Cura completa L. 5 (per posta L. 5,60). Bisemita attestati spontanei. Privativo deposito genor. e consult. gratuite dalle 11-12, Farmacia *Cap. G. Torresi* V. Magenta *Roma*. Si vendono anche dal Farmac. Romana e Italiana piazza Venezia Benzoni da A. Manzoni e C.; Parm. Tombesi e Catoni, Betti Civitavecchia, Cerafogli Terni, Angiolani Ancona, Ceccarelli Arezzo.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I.ª CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendita casamento posizione centrale in Roma, oppure mutuo di lire 10000 sul casamento stesso prima ipoteca. Dirigersi avvocato Giuseppe Puma Sabulno 154. 757

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, pescaia. Superficie 3000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fondella Borghese 5 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 646

Affittasi villino in splendida posizione situato sulla strada romana di Poggio Mirteo. Distante da Roma minuti di ferrovia con quattro porzioni al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi cortile, circondato da giardini, vista per passeggio, aria salubrissima, acqua eccellente. Palmate nella Villa. Trattazione signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Armida Serre Poggio Mirteo (Sabina) 694

Nocera Umbra Bagni affittasi villino, luglio al settembre, 14 camere bagno, lavatoio, con confortabile, giardino chiuso, acqua sul piani. Dirigersi, Roma, Tor de' Specchi 4. 784

Villeggiatura in Ariccia affittasi appartamento mobiliato 8 stanze, e cucina, ammobiliato, dirigersi notaio Gentili 8. Eufemia 26 Roma. 738

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Piazza Monte di Pietà N. 30 piano terreno appartamento di dieci camere, tre ingressi acqua marcia, e di lavi. Le chiavi dal portiere, affittasi subito. 784

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con pianoforte a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 661

Si affitta un grande appartamento di 15 vani in Roma via Arco dei Ginnasi numero 6 piano nobile, con portone carrozzabile scala di marmo. Dirigersi Via Stanislao, via Coppelle n. 74 Roma. 781

Vasti locali terreni nuovi adattabili qualunque uso, ottimi, magazzini ecc. Via San Bartolomeo Vaccinari immediatamente prossimi via Arenula. Rivolgersi avv. Cape, Piazzetta della Quercia 37.

II.ª CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone Vendita a peso: L. 8 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 126, Sottimo Gerardi. 765

Bianco asciutto qualità extra da paste speciale produzione garantita dal cav. Giacomo Mori in Toscana. Deposti via Milano 5, Due Macelli 52. Telefoni, Dettaglio, Ingrosso. 738

III.ª CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingua straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e poi signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 169 p. p. 694

Man sucht deutscher der Gepräche wochenlu will mit standen von italienisch oder franzosisch. Schreiben an M. G. via Arascoli 56. 780

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 774

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 486

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 29 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Signora di distinta famiglia e con lo migliori referenze offresi come occupassi come dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano „ 719

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, eccezzio modernissime. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO 663

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA. DEL. S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia dalle 9 p. m. ed ammesso i biglietti dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagrista 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso via Sagrista 9).
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso di rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 16. Il permesso dal Museo di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cano lo Caso, 8 alle 14.
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Galleria S. Luca via Bonella, 44 dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (dotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 8 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Aula Isiaca: via della stessa nome, dalle 9 al tramo.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Un Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: Pa S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coli. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 13.
Id. ANTIQUARIA: alle Terme Diocleziane, sul chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via di Tedoro dalle 7 alle 12 e dalle 13 al Campidoglio.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 214 dalle 9 alle 16.
Mausoleo Ecatelle Appia Antica 37, dalle 9 alle 18
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Collezione: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Anfiteatro di Mecenazio in via Merulana dalle 9 alle 1.

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova età media, per docenti finanziari occuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ultimo referenze. Scrivere G. B. D. 40 posta restante Roma.

Persona anziana sola, con bella presenza senza gli pensiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occupassi come portiere, custode referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 736

Maestra di pianoforte di distinta famiglia in città impartirebbe lezioni in casa propria e in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	5.45	8.45	11.—	15.—	17.20		21.10
Pisa	5.—		9.50	10.44	16.30	22.27	23.56
Torino	5.—		9.50	10.44	16.30	22.27	23.56
Milano	5.—		9.50	10.44	16.30	22.27	23.56
Ancona-Bologna	7.15	11.40	14.—	18.—			
Firenze-Firenze	5.40	11.40		18.20			23.35
Arezzo-Chiusi	7.15		11.50		18.—	23.15	
Terni					19.—		
Sulmona-Solmona					19.—		
Cervara-Fiumicino	8.05					8.50	
Frascati	6.30		10.40	15.25	18.50		23.58
Velletri-Velletri	7.—		9.—		19.—		
Albano-Albano	6.—		9.—		19.—		
Genzano-Genzano	6.—		9.—		19.—		
Civitavecchia	8.—		11.—		18.—		

Signora sola, con bella presenza senza gli pensiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occupassi come portiere, custode referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 736

Maestra di pianoforte di distinta famiglia in città impartirebbe lezioni in casa propria e in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Affittasi camera, salotto appartamento elegantemente mobigliato via S. Lorenzo in Lucina 37 terzo 5 avanti piccola velocità. 766

Camere mobiliate grandi e piccole in 2. piano e camera con due letti. 17 Largo Tevere Printo 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 699

Camera grande bene mobiliata, due finestre, libera, vicina al nuovo ponte Cavour. volendo due letti e pensione. Largo Tevere Prati N. 17 piano 1. 721

Splendida posizione Con 11 comode camere mobiliate libere, con tutti i comforti. Via Sallustiana N. 4 interno 3. 775

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Margherita Mi scrivo e sono informato. Sii tranquilla mia cara bambina, mio tesoro. Scrivimi appena sarai conosco per cagliorni amia. Ma via tua. Bacio affettuosamente MIGNOTTA 788

Nini Partito definitivamente il prego rassegnare corrispondenza procurerò darti notizie principio ogni mese, ma non posso assicurarlo. Tutto continua come prima poche speranze ma allicuore. Non lotta ultima ma per la partita non posso quindi darti risconto per ora. Saluti. 788

Ines Immensamente contento cara tua piena dolci espressioni. Credimi però che colla tua nostalgia e maggiormente dovresci considerare positivo mio. Ho lasciato tre foglie. Ci vedremo come dici, però non arrabbiarti col parroco che troppo dispiacemi. Sia forte e ricevi un bacione in fronte. 788

Iside Cinque prove, rese difficilissime speciali circostanze avvenute luogo prima dodici Luglio, vedremoci quindi verso metà Luglio. Prontra impedire abbastamento, avere chiavi, riservando-mi spiegarti perchè. Addio, tenere mio dilettissimo, ricevi espressione immensa affetto, intanto-licie prove tue rare eccezionali doti. 737

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Sanga, Offenbach 41.
Carta Ditta B. Magnani — Inchiostri Sacchi Via Milano

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.30	18.25								
Bagni a.	7.6	10.30	12.30	16.30	19.30								
Tivoli a.	7.40	10.45	13.16	17.17	19.45								
Tivoli p.	8.30	9.—	12.—	15.30	17.40	18.15	19.45	21.—	22.—	23.—	24.—	1.—	2.—
Bagni p.	9.00	9.30	13.26	16.45	18.22	18.45	20.15	21.30	22.30	23.30	24.30	1.30	2.30
Roma a.	7.40	8.10	12.44	16.30	19.00	19.30							